



UNIMORE

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI
MODENA E REGGIO EMILIA

Linee guida per la compilazione della Scheda Unica Annuale dei Corsi di Studio (SUA-CdS)

Redatte dal Presidio della Qualità di Ateneo

Approvata in data 01 Dicembre 2017

Nota introduttiva

Il presente documento contiene le linee guida per una compilazione della Scheda Unica Annuale - Corsi di Studio (SUA-CdS) che sia il più possibile omogenea e condivisa a livello di Ateneo.

Sono prese in considerazione le Sezioni A, B e C della SUA-CdS. Per ciascun quadro delle diverse Sezioni vengono indicati:

- i) gli obiettivi prioritari (ad esempio “comunicazione a futuri studenti”, “informazioni per CUN”, ecc.);
- ii) RaD (se la modifica al quadro costituisce modifica, oppure non modifica dell’ordinamento didattico);
- iii) le note di compilazione vere e proprie;
- iv) numero massimo di caratteri consigliati (per alcune sezioni).

In collaborazione con i rispettivi Presidenti di Corso di Studio, in ciascun quadro vengono riportati esempi di compilazione relativi a:

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38;

CL Infermieristica RE- L/SNT1;

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9.

È opportuno sottolineare che i seguenti contenuti relativi ai tre CdS di cui sopra sono riportati a puro titolo esemplificativo. I diversi Corsi di Studio sono invitati a personalizzare al meglio detti contenuti in base alle specificità che li contraddistinguono.

Sommario:

SEZIONE A – Obiettivi della formazione	3
Il Corso di Studio in breve	3
A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)	5
A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)	7
Quadro A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati	10
Quadro A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche istat)	14
A3.a Conoscenze richieste per l'accesso	15
A3.b Modalità di ammissione	17
A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo	19
A4.b1 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione – Sintesi	23
A4.b2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione – Dettaglio	26
A4.c Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento	32
A5.a Caratteristiche della prova finale	36
A5.b Modalità di svolgimento della prova finale	38
SEZIONE B – Esperienza dello Studente	41
B1. Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)	41
B2.a. Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative	42
B2.b. Calendario degli esami di profitto	42
B2.c. Calendario sessioni della Prova finale	42
B3. Docenti titolari di insegnamento	43
B4. Aule	43
B4. Laboratori e Aule Informatiche	43
B4. Sale Studio	43
B4. Biblioteche	43
B5. Orientamento in ingresso	44
B5. Orientamento e tutorato in itinere	46
B5. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)	48
B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti	50
B5. Accompagnamento al lavoro	53
B5. Eventuali altre iniziative	54
B6. Opinioni studenti	56
B7. Opinioni dei laureati	58
SEZIONE C – Risultati della Formazione	59
C1. Dati di ingresso, di percorso e di uscita	59
C2. Efficacia esterna	61
C3. Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare	62

Documenti di riferimento:

- Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (A.A. 17/18), 16 dicembre 2016, CUN
 - Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici (A.A. 18/19), 09 novembre 2017, CUN
- Documenti reperibili nel portale SUA-CdS alla pagina <http://ava.miur.it/>

SEZIONE A – Obiettivi della formazione

Il Corso di Studio in breve	
Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti
RaD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento
Note di compilazione	<p>Dare priorità a sintesi, chiarezza, sostanza. Evitare tecnicismi universitari: i contenuti devono essere scritti in modo da essere comprensibili agli aspiranti studenti e alle loro famiglie e anche ai potenziali datori di lavoro.</p> <p>Riportare nell'ordine:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. Figura professionale che verrà formata e prospettive occupazionali. 2. Descrizione sommaria di argomenti e discipline trattati, ed esperienze formative con particolare riferimento a: <ul style="list-style-type: none"> - possibilità di esperienze all'estero (Erasmus, ecc.); - possibilità di stage/tirocini in aziende; - didattica innovativa; - laboratori/esercitazioni. <p>Inserire il link al sito web del CdS.</p>
N. max di caratteri suggerito	3.500 spazi inclusi.
CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38	
<p>Il corso di laurea magistrale in “Languages for communication in international enterprises and organizations”, prepara professionisti flessibili i quali, grazie alle solide competenze in almeno due lingue straniere europee e alle buone conoscenze di base in ambito giuridico ed economico, sono in grado di gestire con consapevolezza critica la comunicazione orale e scritta con interlocutori di diverse lingue e culture, nel contesto di aziende, amministrazioni pubbliche e organizzazioni internazionali.</p> <p>Tutte le discipline sono insegnate in inglese, con l'eccezione dell'italiano per la comunicazione aziendale e istituzionale, e delle seconde e terze lingue straniere (sempre impartite nella lingua oggetto di studio).</p> <p>Il corso si presenta alquanto innovativo in quanto applica la conoscenza delle lingue straniere all'analisi delle attività imprenditoriali e la correda con una formazione di base in campo giuridico ed economico. Oltre alla biennializzazione di due lingue (a scelta tra: inglese, francese, spagnolo o tedesco), esiste anche la possibilità di studiare, per uno o due anni, una terza lingua a scelta tra portoghese, russo, cinese e arabo. L'area giuridico-economica include, accanto all'ambito del Diritto privato comparato e di Economia e gestione delle imprese, anche Economia Politica, Politica Economica ed Economia Aziendale. Oltre agli scambi Erasmus, gli iscritti alla Laurea Magistrale possono usufruire di borse di studio, frutto di convenzioni stipulate con importanti Atenei di paesi al di fuori dell'Unione Europea.</p> <p>Grazie a interventi e testimonianze di esperti esterni, laboratori e gruppi di discussione per la traduzione e la mediazione tra le diverse lingue straniere, nonché ai tirocini formativi e curricolari, ed alla possibilità di effettuare periodi di studio all'estero, gli studenti possono acquisire competenze operative. In questo modo saranno capaci di inserirsi nel mondo del lavoro portando un valore aggiunto, e venendo incontro alle esigenze del territorio, che sempre più richiede professionisti multilingue che dispongano di competenze di base in ambito di comunicazione aziendale e giuridica, e siano consapevoli delle implicazioni legate alle differenze culturali. Poiché uno degli obiettivi prioritario del Corso di Studio è quello di fornire competenze comunicative a 360°, i ruoli professionali che possono essere ricoperti dai laureati magistrali sono molteplici. E' comunque possibile ricondurli in larga misura alla qualifica di 'Esperti nella gestione delle relazioni pubbliche' e 'Redattori e traduttori di strumenti per la comunicazione aziendale interna ed esterna'.</p> <p>L'attuale assetto del corso è il frutto di un processo di aggiornamento e revisione del corso di laurea specialistica in “Comunicazione nell'impresa e nelle organizzazioni internazionali”, istituito nel 2002.</p> <p>Sito web del CdS: http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/languages-for-</p>	

CL Infermieristica RE- L/SNT1

Il CdS in Infermieristica si pone l'obiettivo di formare operatori che svolgano, con autonomia professionale, attività dirette alla prevenzione, alla cura e salvaguardia della salute individuale e collettiva. Il profilo professionale (DM 739/94) identifica l'infermiere responsabile dell'assistenza delle persone in tutte le fasi della vita, dell'esperienza vissuta di salute e malattia, di come le persone reagiscono ad essa e i modi in cui la cura infermieristica può influenzare positivamente gli esiti della malattia. Nei contesti sanitari, gli infermieri sono gli operatori più vicini ai bisogni dei singoli e della popolazione e per questo occorrono attitudini personali, motivazione ed un rigoroso percorso formativo dal punto di vista umano, scientifico e pratico. Quella dell'Infermiere rimane una delle professioni con il più alto indice occupazionale con opportunità di lavoro significative anche all'estero.

Il CdS offre un percorso formativo, articolato in tre anni, caratterizzato da insegnamenti teorici e pratici finalizzati alla presa in carico della persona assistita e della famiglia con un'attenzione non solo alla malattia ma ai vissuti della persona in malattia. Gli studenti hanno la possibilità di sperimentare una forma di didattica tutoriale, a piccoli gruppi, sia nei laboratori infermieristici sia in tirocinio. Il tirocinio clinico, che rappresenta una parte fondamentale del percorso formativo dello studente, avviene attraverso l'affiancamento di tutor ed infermieri che operano nelle strutture ospedaliere e territoriali presenti su tutto il territorio reggiano. Alle tradizionali lezioni con il docente si affiancano altre attività quali seminari e l'opportunità di effettuare esperienze di stage all'estero (programma Erasmus+ e programma ENM, European Nursing Network), con percorsi personalizzati. Il programma di studio vuole far sviluppare ed acquisire allo studente competenze professionali specifiche, in riferimento a tre ambiti principali: area clinica (conoscenze di base dei sistemi biologici umani, discipline quali anatomia, istologia, fisiologia, patologia clinica medicina, chirurgia, pediatria, area critica, infermieristica applicata ai diversi contesti di cura, progettazione assistenziale e valutazione degli interventi infermieristici, discipline umanistiche, educazione terapeutica finalizzata all'autogestione della malattia, etica e deontologia professionale); area organizzativa (economia e organizzazione sanitaria, lavoro in team) e area professionale (sviluppo della professione e della disciplina, utilizzo dei risultati della ricerca infermieristica e formazione continua).

Sito web del CdS: www.infermieristicare.unimore.it

CL Ingegneria meccatronica - Interclasse L-8/L-9

L'Ingegneria Meccatronica è una moderna scienza che studia il progetto e lo sviluppo di sistemi meccanici, integrati con sistemi elettronici, per innovare e aggiungere valore ai prodotti e sistemi industriali (ad es. robot, macchine automatiche, sistemi automotive, etc.).

Il Corso di Laurea prepara figure professionali che siano in grado di studiare e sviluppare sistemi meccatronici. I laureati svolgono, ad esempio, le seguenti mansioni:

- Sviluppare il software di controllo per sistemi di automazioni (es. macchine automatiche).
- Progettare e disegnare al CAD (esplicitare sigla) componenti meccaniche che saranno poi integrate con azionamenti elettrici.
- Progettare e sviluppare sistemi idraulici (oleodinamici) a controllo elettronico.

La presenza sul territorio di numerose aziende che sviluppano prodotti con caratteristiche meccatroniche (es.: la costruzione di macchine e di impianti per la produzione industriale, la produzione di dispositivi oleodinamici a controllo elettronico, lo sviluppo di macchine semoventi per l'agricoltura e il giardinaggio), assicurano un notevole sbocco occupazionale per i laureati in ingegneria Meccatronica. Infatti, in base alle statistiche di AlmaLaurea, i laureati in Ingegneria Meccatronica godono di piena occupazione entro un anno dalla data di Laurea.

Il Corso di Studi in Ingegneria Meccatronica fornisce nel primo anno la preparazione di base in Matematica, Fisica, Chimica e Geometria, mentre nel secondo e terzo anno vengono trattate le discipline caratterizzanti la meccatronica, quali l'elettrotecnica ed elettronica, le macchine elettriche, la meccanica delle macchine, l'informatica, i controlli automatici, il disegno meccanico e la progettazione dei sistemi meccatronici, la fisica tecnica e la oleodinamica.

Nel corso del terzo anno di studi è previsto uno stage professionalizzante (tirocinio) che può essere svolto all'interno di una delle innumerevoli aziende che producono macchine o dispositivi meccatronici, oppure presso i laboratori di ricerca dell'Università. Obiettivo del tirocinio è insegnare allo studente ad utilizzare ed integrare le competenze acquisite nei corsi in un contesto pratico ed applicativo.

Il corso di Laurea è inserito in un network europeo per favorire la mobilità degli studenti per la fruizione di uno stage all'estero (esempio programma europeo Erasmus). Ulteriori informazioni sono disponibili sul sito:

<http://www.dismi.unimore.it/site/home/mobilita-internazionale.html>

Sito web del CdS: <http://www.dismi.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea/ingegneria-meccatronica.html>

A1.a Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

Obiettivo prioritario	Informazioni per CUN (Vedi Guida alla Scrittura degli Ordinamenti Didattici, GSOD)
RaD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento.
Note di compilazione	<p>La sezione contiene le risultanze della consultazione al momento dell'istituzione del corso.</p> <p>In questo quadro va inserita una sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative, in particolare devono essere riportate le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la data in cui è avvenuta la consultazione; b) quale organo o soggetto accademico ha effettuato la consultazione; c) la tipologia delle organizzazioni consultate, o direttamente e/o tramite documenti e studi di settore; d) in caso di consultazione diretta, i ruoli (ma non i nominativi) ricoperti dai partecipanti alla consultazione; e) quali sono le modalità e la cadenza delle consultazioni e delle analisi degli studi di settore; f) documentazione attestante l'avvenuta consultazione; g) una sintesi delle risultanze della consultazione. <p>Mettere in evidenza gli input per l'identificazione dei profili professionali.</p> <p>Inserire il link alla pagina del sito web del CdS in cui è pubblicato il verbale dell'incontro e la composizione del Comitato di Indirizzo (CI). In alternativa inserire il documento PDF.</p>
N° max di caratteri suggerito	3.000 spazi inclusi.

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

Grazie alle numerose esperienze di tirocinio che hanno visto come protagonisti gli studenti del corso di Laurea è stato possibile, nel corso degli anni, intrecciare e consolidare una fitta rete di collaborazioni con le aziende e le istituzioni del territorio locale, che ha portato alla creazione, nel 2007, di un Comitato Permanente di Indirizzo.

All'epoca della sua istituzione questo Comitato comprendeva i rappresentanti di: Camera di Commercio di Modena, Confindustria Modena e Europe Direct – agenzia del Comune di Modena; preposta a favorire e pubblicizzare i rapporti con l'Unione Europea.

Le consultazioni con i membri del Comitato avvengono di norma in occasione delle riunioni, che sono regolarmente convocate a cadenza annuale. Le parti interessate hanno ribadito la necessità di formare professionisti che, coniugando competenze nell'ambito delle lingue straniere e dell'Economia e del Diritto, possano disporre degli strumenti metodologici necessari per gestire i diversi ambiti della comunicazione inter-culturale nel contesto di aziende, amministrazioni pubbliche e organizzazioni internazionali.

CL Infermieristica RE- L/SNT1

In fase di trasformazione degli Ordinamenti Didattici dei corsi di studio da DM 509 a DM 270, la consultazione con le Parti Interessate si è svolta congiuntamente con tutti i Corsi di Studio delle professioni sanitarie di UNIMORE il giorno 21 settembre 2010.

Le Parti Interessate di pertinenza del CdS in Infermieristica di Reggio Emilia erano costituite dai Rappresentanti dei Direttori Generali, Direttori Sanitari e i Dirigenti delle Professioni Sanitarie dell'Arcispedale S. Maria Nuova/IRCCS di Reggio Emilia e dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia, i Rappresentanti dei Direttori Generali delle Aziende ospedaliere private convenzionate con il S.S.N. di Reggio Emilia (Casa di Cura privata convenzionata polispecialistica "Villa Verde" e Casa

di cura privata convenzionata "Salus Hospital"), il Presidente del Collegio provinciale IPASVI di Reggio Emilia e il Rappresentante ASP "Reggio Emilia – Città delle Persone" convenzionata con il Corso di Laurea.

Il CdS, dopo una breve presentazione delle linee guida del decreto 22 Ottobre 2004, n.270, ha illustrato il nuovo Ordinamento Didattico, le motivazioni alla base del cambiamento di ordinamento didattico soffermandosi sui criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C).

Le Organizzazioni consultate hanno espresso parere pienamente favorevole sulla struttura e sugli obiettivi generali, specifici e di apprendimento del Corso proposto; in particolare sono emersi suggerimenti circa l'attenzione da prestare all'uso appropriato delle risorse, alla qualità delle cure erogate, alla promozione della cultura e gestione del rischio clinico, all'educazione e all'etica e alla deontologia nella pratica professionale.

CL Ingegneria meccatronica - Interclasse L-8/L-9

In fase di progettazione del Corso di studio, la consultazione è stata effettuata dal Comitato di Indirizzo della Facoltà di Ingegneria di Reggio Emilia. Il Comitato risultava così composto: Luigi Grasselli (Presidente, Docente della Facoltà), sostituito da Mauro Dell'Amico nel 2009) Marco Incerti Zambelli (Presidente dell'Istituto di Istruzione Superiore BUS_TCS, Coordinatore Preside Scuole Secondarie di Reggio Emilia), Anna Maria Artoni (Artoni Group SPA), Azio Sezzi (Direttore Associazione Piccole e Medie Industrie, Reggio Emilia), Paolo Bonaretti (ASTER, Regione Emilia Romagna), Michele Corradini (Presidente Ordine Ingegneri, Reggio Emilia), Luca Larcher (Segretario, Docente della Facoltà).

Tale Comitato si è riunito nelle seguenti date: 27/11/2007 e 27/02/2009. In tali riunioni è emerso l'interesse delle parti sociali verso le figure professionali che si intendono formare con alcune osservazioni che possono essere così sintetizzate:

- 1) importanza della conoscenza della lingua inglese per l'ingresso nel mondo del lavoro;
- 2) importanza di una preparazione pratica che affianchi quella teorica, giudicata comunque soddisfacente;
- 3) importanza di valorizzare i tirocini in preparazione alla tesi anche in collaborazione con aziende;
- 4) necessità di monitorare l'andamento nel mondo del lavoro dei laureati triennali. La discussione ha messo in evidenza un generale parere favorevole all'offerta didattica presentata.

A1.b Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR
RaD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento
Note di compilazione	<p>Il quadro A1.b contiene le risultanze delle consultazioni effettuate dopo l'istituzione del corso.</p> <p>Per l'esattezza, in questo quadro va riportata una sintesi del' ultima consultazione (contenuti salienti) e, in allegato, deve essere inserito il verbale. Nel verbale devono essere riportate le seguenti informazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> a) la data in cui è avvenuta la consultazione; b) quale organo o soggetto accademico ha effettuato la consultazione; c) la tipologia delle organizzazioni consultate, o direttamente e/o tramite documenti e studi di settore; d) in caso di consultazione diretta, i ruoli (ma non i nominativi) ricoperti dai partecipanti alla consultazione; e) modalità della consultazione; f) una sintesi delle risultanze della consultazione. <p>Se presenti, si segnala la necessità di identificare la domanda di formazione anche con riferimento a documenti e studi di settore internazionali.</p> <p>Inserire il link alla pagina del sito web del CdS in cui è pubblicato il verbale dell'incontro e la composizione del CI. In alternativa inserire il documento PDF.</p>
N. max di caratteri suggeriti	3.000 spazi inclusi

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

L'ultima riunione del Comitato Permanente di Indirizzo si è tenuta a settembre 2017, presso i locali del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, rispettando la scansione annuale degli incontri con le parti interessate, come documentato dai verbali che sono disponibili in una parte riservata del sito del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali. Erano presenti i rappresentanti di Camera di Commercio di Modena, Lapam Federimpresa, Europe Direct Comune di Modena, CNA Modena, Confindustria Modena, Hansa T.M.P. e Gambro. In occasione dell'incontro si sono affrontati diversi punti, dettagliati nell'allegato verbale.

Si è inoltre ribadita la disponibilità dei membri del Comitato di Indirizzo a fornire indicazioni e suggerimenti per contribuire ad arricchire il profilo formativo dei laureati magistrali.

Ulteriori informazioni in merito al Comitato di Indirizzo e alla sua composizione sono disponibili al link:
<http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/articolo980008839.html>

CL Infermieristica RE- L/SNT1

Le consultazioni con le Parti Interessate avvengono, di norma, a cadenza annuale e sono organizzate dalla Facoltà di Medicina e Chirurgia, con il coinvolgimento dei Comitati di Indirizzo dei Corsi di Studio delle professioni sanitarie. L'ultima consultazione si è svolta congiuntamente con tutti i Corsi di Studio delle professioni sanitarie di UNIMORE il giorno 14 Dicembre 2016 a Reggio Emilia.

Erano presenti alla Consultazione i Rappresentanti dei Direttori Generali, Direttori Sanitari e i Dirigenti delle Professioni Sanitarie dell'Arcispedale S. Maria Nuova/IRCCS di Reggio Emilia e dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia, i Rappresentanti dei Direttori Generali delle Aziende ospedaliere private convenzionate con il S.S.N. di Reggio Emilia (Casa di Cura privata convenzionata polispecialistica "Villa Verde" e Casa di cura privata convenzionata "Salus Hospital"), il

Presidente del Collegio provinciale IPASVI di Reggio Emilia e il Rappresentante ASP "Reggio Emilia – Città delle Persone" convenzionata con il Corso di Laurea. Agli invitati è stato distribuito anche un questionario ad hoc (in lingua inglese per le parti interessate internazionali), onde documentare le aspettative ed eventuali richieste di integrazione e modifiche dell'offerta formativa dei corsi, relativamente ai bisogni delle parti interessate consultate.

I rappresentanti delle parti interessate coinvolte nella consultazione hanno espresso soddisfazione sulla preparazione dei neolaureati e l'adeguatezza delle competenze degli stessi ai contesti professionali.

Un aspetto che emerge in merito all'inserimento dei neolaureati del CdS nei contesti lavorativi, è relativo al lavoro in equipe multiprofessionale; in tal senso il CdS ha già attivato da qualche anno un laboratorio di integrazione professionale fra i diversi operatori sanitari con la finalità di sviluppare strategie relazionali che permettano la condivisione di modelli di cura e favorire il coordinamento dei percorsi assistenziali.

Per quanto riguarda l'offerta didattica del CdS in Infermieristica della sede di Reggio E., si sottolinea positivamente il modello di tutoraggio degli studenti durante l'apprendimento in clinica. Il CdS infatti prepara, attraverso un corso di formazione gli infermieri guida di tirocinio che seguiranno gli studenti in clinica.

I verbali delle consultazioni con il Comitato di Indirizzo sono resi disponibili a tutti i membri del Corso di Studi nel sito del CdS.

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita.html>

CL Ingegneria meccatronica - Interclasse L-8/L-9

Successivamente all'istituzione del Corso di Studio, la consultazione con le parti interessate è stata organizzata costituendo, in data 22/03/2013, un Comitato di Indirizzo di Ingegneria Meccatronica. La composizione del comitato di indirizzo è la seguente: Presidente Consiglio Interclasse di Ingegneria Meccatronica; Direttore Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria; Delegato alla Ricerca ed al Trasferimento Tecnologico del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria; Presidente Club Digitale di Unindustria Reggio Emilia; Coordinatore Dirigenti Scolastici Superiori della Provincia di Reggio Emilia; Direttore Generale ASTER (Azienda della Regione Emilia Romagna per il Trasferimento Tecnologico); Assessore Cultura e Università, Comune di Reggio Emilia; Vice Presidente Education e Rapporti con la Scuola, Unindustria Reggio Emilia; Responsabile Area Politiche Economiche e Formazione, CNA Reggio Emilia; Presidente Ordine degli Ingegneri, Reggio Emilia; Rappresentante Camera di Commercio, Reggio Emilia; Assessore Istruzione, Provincia di Reggio Emilia; Ex-studente Ingegneria Gestionale.

La composizione è stata scelta in modo da dare giusta rappresentatività alle istituzioni locali (provinciali e regionali), considerando che ad oggi le province di Reggio Emilia e Modena costituiscono il principale bacino di riferimento sia per la raccolta degli immatricolati che per lo sbocco occupazionale dei laureati.

Il Comitato di Indirizzo si riunisce con cadenza annuale, di norma entro fine febbraio. Durante la riunione viene presentato il Rapporto Annuale di Riesame del corso di Laurea in Ingegneria Meccatronica, contenente l'analisi dei dati relativi alla qualità del corso di studi e le relative azioni di correzione programmate per l'anno in corso. Si procede poi all'acquisizione dei pareri del Comitato di Indirizzo, secondo un questionario appositamente formulato che tocca i seguenti aspetti:

- 1) Qualità delle competenze acquisite dai laureati.
 - 1.1) Livelli di apprendimento riscontrati nei laureati del Corso di Studi.
 - 1.2) Confronto tra il livello di apprendimento riscontrato e le competenze richieste dall'azienda.
 - 1.3) Confronto tra le competenze dei laureati del Corso ed i laureati di altre università (anche straniere).
- 2) Richieste specifiche di qualificazione e formazione.
 - 2.1) Obiettivi di apprendimento attesi: generali e specifici.
 - 2.2) Funzioni professionali richieste.
- 3) Ulteriori sviluppi dell'offerta formativa.
 - 3.1) Motivazioni a supporto della conferma del Corso di Studi.
 - 3.2) Motivazioni a supporto dell'estensione dei contenuti del Corso di Studi.
 - 3.3) Interesse per programmi di mobilità internazionale di studenti e docenti.

Al termine della riunione si procede anche ad una discussione libera su ulteriori aspetti che il Comitato di Indirizzo ritiene di dover porre all'attenzione del Corso di Studi. Da quando è stato costituito, il Comitato di Indirizzo si è riunito annualmente.

I verbali di tutte le consultazioni sono reperibili nell'area riservata del sito web di Dipartimenti: www.dismi.unimore.it.

L'ultima consultazione si è svolta il 27 febbraio 2017, riunione in presenza presso la Sala Riunioni di Palazzo Dossetti, Reggio Emilia. I principali esiti di tale riunione possono essere così sintetizzati:

- a. Il giudizio sui laureati del CdS sono complessivamente buoni. Si rimarca l'esigenza di potenziare le competenze informatiche e quelle relative all'acquisizione, alla gestione e all'analisi dei dati in contesti industriali e non, soprattutto in considerazione delle implicazioni che Industria 4.0 avrà sul mercato del lavoro e in conseguenza della sempre maggiore adozione dell'Internet of Things (IoT).
- b. Si considera positivo un eventuale ampliamento e diversificazione dell'offerta formativa del CdS, purché ne garantisca la continuità e sostenibilità nel tempo.

Si conferma l'importanza dei programmi di mobilità internazionale degli studenti e si incoraggia il CdS a potenziare i

tirocini svolti all'estero..

Quadro A2.a Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Obiettivo prioritario	<p>Informazioni per CUN</p> <p>Comunicazione verso l'esterno: futuri studenti e altre parti interessate (famiglie, aziende, ...).</p> <p>(vedi GSOD).</p>
RaD	<p>La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento</p>
Note di compilazione	<p>Possono essere indicati più profili: in caso di curricula, a ciascun curriculum deve essere associato almeno un profilo.</p> <p>Esplicitare per ciascun profilo professionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Denominazione del profilo professionale; • Funzione in un contesto di lavoro; • Competenze associate alla funzione; • Sbocchi occupazionali. <p>Vengono di seguito elencati gli aspetti/punti che devono essere trattati nelle sezioni: Funzione, Competenze e Sbocchi occupazionali.</p> <p>Funzione in un contesto di lavoro. Elencare i principali compiti ed attività che il laureato può svolgere abitualmente, con quali altre figure può collaborare, se è in grado di rivestire ruoli di coordinamento, ecc.. Se opportuno, è anche possibile indicare se per raggiungere maggiori livelli di responsabilità è necessario acquisire ulteriori competenze tramite successivi percorsi di formazione, o tirocini, o corsi professionalizzanti, ecc..</p> <p>Competenze associate alla funzione Indicare l'insieme delle conoscenze, abilità e competenze, anche trasversali, che, acquisite nel CdS, sono abitualmente esercitate nel contesto di lavoro e dunque consentono di svolgere le attività associate al ruolo professionale. Non ripetere i risultati di apprendimento del CdS, ma definire le competenze rispetto alle attività e ai compiti che verranno svolti dal laureato.</p> <p>Sbocchi occupazionali Riportare l'ambito lavorativo in cui il laureato eserciterà prevalentemente la sua professione (industria, enti privati e pubblici, libera professione, ecc.). Elencare solo i principali sbocchi occupazionali per i quali il CdS fornisce una solida preparazione specifica che sia necessariamente richiesta per tale sbocco. Non indicare sbocchi occupazionali non direttamente correlati con gli studi svolti.</p> <p>Evitare tecnicismi universitari: i contenuti devono essere scritti in modo da essere comprensibili agli aspiranti studenti e alle loro famiglie e anche ai potenziali datori di lavoro.</p> <p>Il profilo professionale deve essere coerente con i risultati di apprendimento attesi e con i fabbisogni formativi espressi dalle parti interessate.</p> <p>È obbligatorio esplicitare anche tutti i requisiti necessari per l'accesso alla professione (superamento dell'esame di stato, iscrizione all'albo professionale, ecc.).</p>

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

Profilo 1

Descrizione/denominazione

Esperti nella gestione delle relazioni pubbliche

Funzione in un contesto di lavoro

- Intrattengono rapporti, finalizzati alla creazione o consolidamento di rapporti d'affari, di persona, per telefono per posta elettronica, con interlocutori italiani e stranieri;
- valutano in modo critico e consapevole e formulano suggerimenti in merito a proposte di euro progettazione, per favorire l'accesso a fondi europei;
- preparano presentazioni in forma orale o scritta delle attività dell'azienda/dell'amministrazione, ad uso interno e/od esterno;
- si occupano della traduzione e redazione di contratti, ordini, offerte promozionali, testi tecnici, strumenti per la comunicazione interna ed esterna (newsletters, siti web aziendali) ecc.

Competenze associate alla funzione

I laureati magistrali dispongono di un'ottima padronanza in almeno due lingue straniere e di buone conoscenze di base in ambito economico-giuridico.

Sanno comunicare, in forma orale e scritta, con interlocutori provenienti da altri paesi e da altre culture, consapevoli delle diverse classificazioni culturali che sono state realizzate dagli esperti del settore.

Sbocchi occupazionali

Imprese ed organizzazioni che abbiano come obiettivo lo sviluppo di attività e programmi di dimensione internazionale.

Profilo 2

Descrizione/denominazione

Redattori e traduttori di strumenti per la comunicazione aziendale interna ed esterna

Funzione in un contesto di lavoro

- Si occupano della traduzione di un'ampia gamma di tipologie di testi;
- svolgono attività di mediazione orale da e verso le lingue straniere di studio;
 - utilizzano in modo competente ed appropriato il lessico specialistico.

Competenze associate alla funzione

I laureati magistrali dispongono di un'ottima padronanza in almeno due lingue straniere e conoscono le tematiche culturali, economiche e giuridiche relative alle diverse aree di particolare interesse per le loro attività professionali. Sanno pertanto tradurre un'ampia gamma di testi specialistici e fungere da mediatori in interazioni orali con interlocutori provenienti da altri paesi, dimostrando consapevolezza critica delle differenze culturali.

Sbocchi occupazionali

- Aziende ed organizzazioni internazionali;
- case editrici;
- agenzie pubblicitarie e turistiche;
- agenzie di traduzione;
- amministrazioni pubbliche.

CL Infermieristica RE- L/SNT1

Descrizione/denominazione del profilo

I laureati in Infermieristica sono professionisti sanitari responsabili dell'assistenza generale infermieristica. Detta assistenza infermieristica (preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa) è di natura tecnica, relazionale, educativa. L'infermiere svolge con autonomia professionale le attività dirette alla prevenzione, alla cura e alla salvaguardia della salute individuale e collettiva.

Funzione in un contesto di lavoro

Le principali funzioni dell'infermiere sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. I laureati in infermieristica identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali, avvalendosi, ove necessario, dell'opera del personale di supporto; possono assumere la funzione di infermiere di comunità, di distretto o territorio lavorando in autonomia e in forte integrazione con altri operatori sanitari.

Dopo la laurea, l'infermiere può proseguire gli studi attraverso la frequenza a master di I livello e alla Laurea Magistrale (LM) di secondo livello in "Scienze Infermieristiche ed Ostetriche".

I master di I livello, che di norma hanno una durata annuale, permettono l'acquisizione di competenze avanzate in definiti settori specialistici. La Laurea Magistrale (LM) in "Scienze Infermieristiche ed Ostetriche" ha durata biennale ed

è obbligatoria per l'accesso al ruolo di dirigente delle professioni sanitarie nel Servizio Sanitario Nazionale e ai ruoli di coordinamento delle attività formative professionalizzanti nei Corsi di laurea. Dopo la LM è possibile accedere ai corsi di Dottorato di Ricerca, di durata triennale, per l'ingresso nella carriera di ricercatore in ambito accademico.

Competenze associate alla funzione

Le competenze acquisite nel corso di studio sono le seguenti:

- 1) Capacità di garantire i diritti umani e la diversità, alla luce dei bisogni fisici, psicologici, spirituali e sociali di ciascun individuo,
- 2) Competenze associate alla promozione, mantenimento e recupero della salute.
- 3) Competenze associate alla pratica infermieristica e al processo decisionale clinico - impiegare le abilità di pensiero critico e un approccio sistemico alla risoluzione dei problemi e nella presa di decisioni nell'erogazione dell'assistenza; porre in essere interventi, dopo aver identificato e analizzato i problemi, che favoriscano la ricerca delle soluzioni più vantaggiose per il paziente e la sua famiglia, raggiungendo obiettivi, migliorando gli esiti e mantenendo la qualità del proprio lavoro, in autonomia e in collaborazione con altri professionisti.
- 5) Competenze comunicative e interpersonali incluse le tecnologie per la comunicazione.
- 6) Competenze di ricerca, sviluppo e formazione.

Sbocchi occupazionali

Per esercitare la professione di Infermiere è necessario superare l'esame di stato abilitante (prova che si affronta contestualmente alla sessione di laurea) e la successiva iscrizione all'Albo Professionale dell'Infermiere.

L'Infermiere laureato può esercitare l'attività alle dipendenze di Aziende Ospedaliere, Residenze Sanitarie, Istituti di Ricovero, altre strutture pubbliche e private in regime libero professionale come singolo e/o associato. Le aree di occupazione nelle strutture sanitarie, ospedaliere e territoriali sono le seguenti: assistenza primaria (infermiere di comunità/famiglia), assistenza intensiva nell'emergenza urgenza, assistenza medica, assistenza chirurgica, assistenza pediatrica e assistenza nella salute mentale e dipendenze patologiche. Può trovare occupazione in Italia, ma anche nell'ambito della Comunità Economica Europea

CL Ingegneria meccatronica - Interclasse L-8/L-9

Profilo 1

Descrizione/denominazione

Meccatronico dei Sistemi: ingegnere meccatronico per la conduzione e la gestione di sistemi meccanici e meccatronici per l'industria e i servizi.

Funzione in un contesto di lavoro

Opera nelle imprese che producono sistemi e servizi dell'ingegneria meccanica e meccatronica in cui sono sviluppate funzioni di dimensionamento e realizzazione di prodotti, sistemi, processi ed impianti meccanici basati su materiali con proprietà meccaniche innovative, controllati e gestiti grazie all'integrazione di strumenti elettronici ed informatici.

Competenze associate alla funzione

Applica conoscenze di: Progettazione e sviluppo di sistemi meccatronici, costruzione di macchine, disegno meccanico tridimensionale e orientato alla fabbricazione. Applica competenze trasversali che comprendono la capacità di condurre esperimenti e analizzare i dati, la capacità di comunicare gli esiti del proprio lavoro, la capacità di lavorare in gruppo.

Sbocchi occupazionali

Aziende manifatturiere del settore meccanico, meccatronico ed oleoidraulico.

Profilo 2

Descrizione/denominazione

Meccatronico delle Macchine: ingegnere meccatronico per la conduzione e la gestione di sistemi di automazione per l'industria e i servizi.

Funzione in un contesto di lavoro

Opera nelle imprese che producono sistemi e servizi dell'ingegneria dell'automazione (imprese elettroniche, meccatroniche, meccaniche, etc.) cui sono sviluppate funzioni di dimensionamento e realizzazione di sistemi automatici per la meccatronica e di processi e di impianti per l'automazione che integrino componenti informatici, apparati di misure, trasmissione dati ed attuazione.

Competenze associate alla funzione

Applica conoscenze di controlli automatici, elettronica, meccanica ed informatica industriale. Applica competenze trasversali che comprendono la capacità di condurre esperimenti e analizzare i dati, la capacità di comunicare gli esiti del proprio lavoro, la capacità di lavorare in gruppo.

Sbocchi occupazionali

Aziende manifatturiere, aziende di servizi e logistica.

Profilo 3

Descrizione/denominazione

Meccatronico dei servizi: ingegnere meccatronico per la progettazione degli impianti industriali e di servizio.

Funzione in un contesto di lavoro

Opera con funzioni di progettista di impianti meccanici, sulla base di conoscenze tecniche tali da conferirgli capacità progettuali nell'ambito degli impianti tecnici, di servizio e industriali.

Competenze associate alla funzione

Applica conoscenze di: Impianti meccanici, macchine, termodinamica e trasmissione del calore. Applica competenze trasversali che comprendono la capacità di condurre esperimenti e analizzare i dati, la capacità di comunicare gli esiti del proprio lavoro, la capacità di lavorare in gruppo.

Sbocchi occupazionali

Aziende manifatturiere e di servizio, società di consulenza, libera professione. Per lo svolgimento della libera professione è necessario superare l'esame di stato e iscriversi all'albo professionale.

Quadro A2.b Il corso prepara alla professione di (codifiche istat)

Obiettivo prioritario	Informazioni per CUN
RaD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento
Note di compilazione	Fare riferimento alla Classificazione delle professioni ISTAT CP2011 (http://cp2011.istat.it).
CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38	
1. Specialisti delle relazioni pubbliche, dell'immagine e professioni assimilate - (2.5.1.6.0) 2. Redattori di testi tecnici - (2.5.4.1.4) 3. Interpreti e traduttori di livello elevato - (2.5.4.3.0)	
CL Infermieristica RE- L/SNT1	
Professioni sanitarie infermieristiche - (3.2.1.1.1)	
CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9	
Tecnici elettronici - (3.1.3.4.0) Tecnici meccanici - (3.1.3.1.0) Elettrotecnici - (3.1.3.3.0)	

A3.a Conoscenze richieste per l'accesso

Obiettivo prioritario	Informazioni per CUN (vedi GSOD)
RaD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento
Note di compilazione	<p>Per le lauree e le lauree magistrali a ciclo unico devono essere indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il titolo di studio che consente l'access. Questo titolo deve essere un diploma di scuola secondaria di secondo grado o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. E' sufficiente un'indicazione generica tipo "Per essere ammessi al Corso di Laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria di secondo grado o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo." - le conoscenze iniziali richieste per l'accesso (anche sommarie); - la presenza di una verifica della preparazione iniziale; - la presenza di Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) in caso la verifica non sia positiva. <p>NB: in questo quadro è sufficiente indicare "che verrà effettuata la verifica delle conoscenze iniziali e che in caso di non superamento saranno assegnati degli specifici Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA) da soddisfare nel primo anno di corso" senza entrare nei dettagli che andranno inseriti nel quadro A3.b. Si ricorda che questa indicazione è obbligatoria anche per i CdS ad accesso programmato.</p> <p>Per le lauree magistrali non a ciclo unico devono essere indicati:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il titolo di studio che consente l'accesso. Questo titolo deve essere la laurea o un diploma universitario di durata triennale, o altro titolo acquisito all'estero e riconosciuto idoneo. Indicare una o più classi di laurea e non specifici corsi di laurea; - i requisiti curriculari (espressi in termini di possesso di laurea in determinate classi, oppure in termini di possesso di specifici numeri di CFU conseguiti in insiemi di SSD, oppure con una combinazione di queste due modalità); - l'adeguatezza della personale preparazione: la verifica di tale adeguatezza è sempre obbligatoria e lo studente deve essere in possesso dei requisiti curriculari prima della verifica della preparazione individuale. Le modalità di verifica dell'adeguatezza della preparazione personale devono essere descritte in questo quadro sommariamente (rimandando i dettagli al successivo quadro A3.b). In questo punto può essere prevista anche la verifica del possesso di adeguate conoscenze linguistiche (obbligatorio per i corsi impartiti unicamente in lingua diversa dall'italiano). <p>Per le laurea magistrale non è ammessa l'assegnazione di Obblighi Formativi aggiuntivi (OFA) o di debiti formativi aggiuntivi.</p>

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

L'accesso al corso sarà di norma possibile agli studenti che: 1) abbiano conseguito una laurea triennale nelle classi: L-11, L-12, L-15, L-16, L-18, L-20, L-36, L-37;2) siano in possesso di un altro titolo di studio conseguito in Italia o all'estero, che la commissione preposta valuterà come riconducibile alle classi sopra elencate, purché abbiano maturato almeno 15 CFU nell'ambito dei SSD delle lingue straniere. I candidati dovranno inoltre dimostrare il possesso di un grado di competenza linguistica pari al livello C1 (competenza avanzata) e B2 (competenza intermedio-alta) del Quadro Comune Europeo di Riferimento, rispettivamente nella prima e seconda lingua biennale di studio; nonché un buon livello di conoscenza della lingua inglese. Il possesso da parte dei candidati delle conoscenze

richieste per l'accesso sarà oggetto di verifica obbligatoria le cui modalità saranno precisate nel quadro A3.b, in conformità al Regolamento Didattico del CdS.

Link inserito:

http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/requisiti-e-conoscenze.html?P0_cds_cod=12-261&P0_aa_id=2016&P0_pagpre=980005573

CL Infermieristica RE- L/SNT1

Possono essere ammessi al CdS i candidati che siano in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo.

L'accesso al Corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge 264/99) e dal relativo bando emanato da UNIMORE.

Le conoscenze richieste per l'accesso sono verificate con il raggiungimento di un punteggio minimo nella prova di ammissione pari a 20 punti, come previsto dal Decreto Ministeriale 5 febbraio 2014, n. 85.

Qualora se ne manifesti la necessità, sulla base degli esiti della prova di ammissione, il Consiglio di Corso di Studio può attribuire obblighi formativi aggiuntivi (OFA) da recuperare attraverso la frequenza di corsi di recupero opportunamente indicati.

CL Ingegneria meccatronica - Interclasse L-8/L-9

Per l'accesso al Corso di Studio si richiedono il conseguimento del diploma di scuola secondaria superiore e una buona conoscenza della lingua italiana parlata e scritta, capacità di ragionamento logico, conoscenza e capacità di utilizzare i principali risultati della matematica elementare e dei fondamenti delle scienze sperimentali.

Tali conoscenze e capacità saranno verificate attraverso un test di ingresso, che costituisce un valido strumento di autovalutazione della propria preparazione iniziale. Agli studenti che non partecipano al test e a quelli che, avendovi partecipato, non hanno riportato un esito positivo vengono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA).

A3.b Modalità di ammissione

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti (vedi GSOD)
RaD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento
Note di compilazione	<p>Devono essere riportare le indicazioni dettagliate e operative sulle modalità di ammissione. In particolare:</p> <p>per le lauree e le lauree magistrali a ciclo unico, riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - modalità di verifica delle conoscenze richieste per l'accesso; - modalità di ammissione in caso di CdS a numero programmato; - tipologia e modalità di assegnazione e di verifica degli OFA; - eventuali modalità/requisiti per i trasferimenti. <p>per le lauree magistrali riportare:</p> <ul style="list-style-type: none"> - dettagli sui requisiti curriculari; - modalità di verifica della personale preparazione; - modalità di ammissione in caso di CdS a numero programmato; - eventuali modalità/requisiti per i trasferimenti. <p>Le informazioni inserite in questo quadro devono essere coerenti con quanto indicato nel regolamento didattico del CdS.</p> <p>Inserire link e/o documento PDF al regolamento didattico.</p>

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

I candidati potranno dimostrare di essere in possesso dei livelli di competenza C1 e B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento nella prima e seconda lingua di studio:

- presentando certificazioni rilasciate da un ente certificatore internazionale;
- presentando attestazioni di competenza rilasciate dall'ateneo di appartenenza;
- sostenendo, un colloquio in presenza o via Skype con un docente di lingua straniera.

Il colloquio individuale, che si svolge in una data concordata con la Commissione Valutatrice, può essere ripetuto dopo qualche tempo, qualora il suo esito iniziale non sia stato positivo. Gli ultimi colloqui individuali dovranno comunque avere luogo prima che si chiudano i termini utili per l'iscrizione.

Il trasferimento da altri corsi di studio o da altri atenei è consentito previa verifica delle conoscenze e competenze effettivamente possedute, ricorrendo eventualmente a colloqui, presentando l'apposita domanda entro il 31 ottobre

L'eventuale riconoscimento dei CFU avverrà di norma, ad opera del CCLM, secondo i criteri specificati nel Regolamento Didattico, art. 9, comma 1, 2, 3 e 4, consultabile al link:

<http://www.unimore.it/hreg/LettereLM38ComImpresaOrganizInter.pdf>

CL Infermieristica RE- L/SNT1

L'accesso al corso avviene previo superamento di apposita prova secondo quanto previsto dalla normativa vigente relativa ai Corsi di Laurea delle Professioni Sanitarie a numero programmato a livello nazionale (Legge n.264/99) e dal relativo Bando emanato da UniMoRE.

Come stabilito dall'art. 10 del citato DM n.546 del 30 Giugno 2016, nell'ambito dei posti disponibili per le immatricolazioni, sono idonei all'ammissione ai CdS i candidati comunitari e non comunitari che abbiano ottenuto alla prova un punteggio minimo pari a venti (20) punti. Le modalità di accertamento e i contenuti del test di verifica sono dettagliatamente pubblicizzati, con congruo anticipo, nell'apposito bando o avviso (www.unimore.it/bandi/StuLau-Lau.html).

Prima dell'inizio delle attività di tirocinio lo studente sarà sottoposto agli accertamenti sanitari obbligatori di verifica dell'idoneità alla mansione specifica previsti dal D. Lgs n. 81/2008. L'idoneità alla mansione specifica per lo svolgimento delle funzioni proprie del profilo professionale viene accertata ad iscrizione avvenuta ed entro i primi mesi di frequenza, mediante visita medica effettuata dal Medico del lavoro dell'Azienda Sanitaria sede del Corso di Laurea.

Gli studenti in ogni caso sono ammessi alla frequenza del corso sotto condizione fino all'esito dell'accertamento medico.
Descrizione link: Regolamento Didattico del Corso di Studi
<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/regolamenti.html>

CL Ingegneria meccatronica - Interclasse L-8/L-9

Non è previsto un accesso a numero programmato.

E' previsto un test di accesso di valutazione tramite il quale lo studente può verificare il livello della propria preparazione iniziale in rapporto a quella richiesta per seguire con profitto il Corso di Studi. Agli studenti che non partecipano al test ed a quelli che, avendovi partecipato, non hanno riportato un esito positivo vengono assegnati Obblighi Formativi Aggiuntivi (OFA), che devono essere recuperati entro il primo anno di corso, pena l'impossibilità di iscriversi al secondo anno.

Il soddisfacimento degli eventuali OFA risulta inoltre propedeutico al sostenimento degli esami del primo anno il cui SSD (Settore Scientifico Disciplinare) di riferimento sia Matematica (MAT/xx). Sono previsti diversi appelli, durante il primo anno, per gli esami di recupero degli OFA.

Come ausilio per gli studenti cui sono stati assegnati gli eventuali OFA, il Corso di Studi, con il supporto del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria, organizza Corsi Introduttivi prima dell'inizio delle lezioni del primo periodo didattico aventi per oggetto le conoscenze e competenze costituenti la preparazione iniziale richiesta.

Il soddisfacimento degli eventuali OFA risulta propedeutico al sostenimento degli esami del 1 anno il cui SSD (Settore Scientifico Disciplinare) di riferimento sia Matematica (MAT/xx).

Per quel che concerne il trasferimento da altri corsi di studio o da altri atenei, esso è consentito previa verifica delle conoscenze e competenze effettivamente possedute presentando l'apposita domanda entro il 31 dicembre.

Allo studente possono essere riconosciuti un certo numero di CFU relativamente agli esami già sostenuti. Un'apposita commissione ha il compito di effettuare il riconoscimento secondo quanto previsto nell'Art. 9 del Regolamento Didattico del Corso di Studi.

Il regolamento Didattico del Corso di Studi in Ingegneria Meccatronica è scaricabile dal sito pubblico: <http://www.unimore.it/hreg/IngReL0809Meccatronica.pdf>

A4.a Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

Obiettivo prioritario	Informazioni per CUN (vedi GSOD)
RaD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento.
Note di compilazione	<p>Questo è uno dei quadri più importanti dell'ordinamento didattico, è il quadro in cui il CdS dichiara cosa vuole fare, come vuole farlo e cosa lo contraddistingue rispetto a tutti gli altri corsi di studio della stessa classe. Richiede quindi che siano definiti in modo specifico gli obiettivi formativi del CdS in modo da passare dalla definizione generale della classe alla descrizione di quali sono gli obiettivi effettivi del CdS.</p> <p>Gli obiettivi formativi specifici del CdS devono essere scritti in maniera chiara, concreta e puntuale, evitando da un lato tecnicismi esasperati e dall'altro formulazioni meramente pubblicitarie.</p> <p>Gli obiettivi formativi specifici sono una declinazione e precisazione degli obiettivi della classe; nella stesura occorre pertanto evitare i due rischi opposti di una ripetizione pedissequa degli obiettivi formativi qualificanti della classe e di un discostamento totale da tali obiettivi.</p> <p>Occorre elaborare testi mirati allo specifico progetto formativo che mantengano allo stesso tempo un saldo ed equilibrato riferimento agli obiettivi della classe, senza ricerche di originalità a ogni costo, ma anche senza genericità o mere ricoperture della declaratoria della classe.</p> <p>Gli obiettivi formativi specifici devono essere chiaramente correlati alla tabella delle attività formative; ogni dichiarazione di obiettivo deve avere un riscontro nelle attività formative.</p> <p>E' obbligatorio inserire in questo quadro anche una sintetica descrizione del percorso formativo, organizzata per progressione cronologica o per aree di apprendimento. In questo quadro la descrizione deve essere sommaria, con lo scopo di mostrare la coerenza fra gli obiettivi formativi specifici e la tabella delle attività formative.</p> <p>E' possibile far riferimento alla presenza di curricula all'interno del CdS, senza far però riferimento al numero e alle rispettive denominazioni. I curricula sono da intendersi come declinazioni distinte di un progetto che rimane comunque unitario e che deve essere descritto come tale.</p>

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

Obiettivi formativi

Il CdS fornisce ai propri laureati magistrali:

- competenze linguistiche elevate (livello C1 e C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) in almeno due lingue straniere;
- una solida preparazione nel campo dell'analisi linguistica e meta-linguistica applicata alle interazioni orali e scritte in imprese, amministrazioni pubbliche, ed organizzazioni internazionali che interagiscono con mercati culturalmente e linguisticamente assai differenziati;
- buone conoscenze di base nelle discipline economiche e giuridiche;
- una adeguata preparazione sulle tematiche culturali, economiche e giuridiche relative alle diverse aree di particolare rilevanza nell'ambito degli scambi internazionali;
- la capacità di utilizzare con consapevolezza le lingue conosciute nella prospettiva della comunicazione

internazionale, facendo riferimento alle diverse classificazioni culturali che sono state realizzate dagli esperti del settore;

- la capacità di utilizzare in maniera consapevole gli strumenti di analisi economica e giuridica applicabili a contesti nazionali ed internazionali;
- la capacità di utilizzare in maniera consapevole gli strumenti di comunicazione aziendale interna ed esterna (siti web, newsletter, posta elettronica, ecc).

Percorso formativo

Il percorso formativo prevede la biennializzazione di due lingue (a scelta tra: inglese, francese, spagnolo o tedesco), e la possibilità di studiare, per uno o due anni, una terza lingua a scelta tra portoghese, russo, cinese e arabo. Attenzione viene dedicata anche all'area giuridico-economica che include oltre ai tradizionali ambiti di Diritto Privato Comparato e di Economia Politica al I anno, anche Economia e gestione delle imprese, Politica economica ed Economia aziendale al II anno. I crediti a scelta permettono di approfondire le tematiche di ambito linguistico, giuridico ed economico. La riflessione sull'italiano per la comunicazione aziendale e istituzionale completa il quadro delle competenze linguistiche teoriche e tecniche.

CL Infermieristica RE- L/SNT1

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi specifici del CdS sono progettati in modo che gli studenti acquisiscano conoscenze e competenze finalizzate a:

- progettare e realizzare, collaborando con altri professionisti, interventi informativi ed educativi per il controllo dei fattori di rischio al singolo e a gruppi;
- educare le persone a stili di vita sani e a modificare quelli di rischio;
- definire le priorità degli interventi sulla base dei bisogni assistenziali, delle esigenze organizzative e dell'utilizzo ottimale delle risorse disponibili;
- progettare e gestire, collaborando con altri, l'assistenza infermieristica di un gruppo di pazienti (anche notturna);
- distinguere i bisogni di assistenza dei pazienti differenziando il contributo degli operatori di supporto da quello degli infermieri e supervisionare le attività assistenziali al personale di supporto;
- gestire i sistemi informativi cartacei e informatici di supporto all'assistenza;
- documentare l'assistenza infermieristica erogata nel rispetto dei principi etici e giuridici;
- predisporre le condizioni per la dimissione della persona assistita, in collaborazione con i membri dell'equipe per garantire la continuità dell'assistenza tra turni diversi, tra servizi/strutture diversi;
- utilizzare strumenti di integrazione professionale (riunioni, incontri di team, discussione di casi);
- stabilire relazioni professionali costruttive e cooperare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;
- assumere funzioni di guida verso degli operatori di supporto e/o gli studenti;
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche ai componenti del team;
- accertare i bisogni di assistenza infermieristica attraverso metodi e strumenti di accertamento;
- utilizzare il processo di assistenza infermieristica nella presa in carico degli utenti, tenendo in considerazione i valori culturali religiosi, etnici, ideologici, di genere, indipendentemente dalla condizione sociale, economica o da causa di malattia;
- valutare i risultati dell'assistenza erogata e riadattare la progettazione infermieristica sulla base dell'evoluzione osservata;
- assicurare un ambiente fisico e psicosociale efficace per la sicurezza dei pazienti;
- aderire alle disposizioni inerenti la protezione dal rischio fisico, chimico e biologico nei luoghi di lavoro;
- adottare strategie di prevenzione del rischio infettivo (precauzioni standard) nelle strutture ospedaliere e di comunità.
- attivare e gestire una relazione di aiuto con l'utente, la sua famiglia e le persone significative di riferimento;
- individuare e gestire, in collaborazione con altri professionisti, alterazioni comportamentali maggiormente frequenti e a rischio per il paziente quali: confusione mentale, disorientamento, agitazione;
- sostenere, in collaborazione con l'équipe, l'assistito e la sua famiglia nella fase terminale della malattia e nel lutto;
- contribuire, in collaborazione con altri professionisti, alla gestione delle situazioni di disagio psichico in particolare nelle fasi di stabilizzazione;
- gestire l'assistenza infermieristica a pazienti (età pediatrica, adulta ed anziana) con problemi riferibili alla casistica dei problemi prioritari di salute quali: problemi respiratori acuti e cronici, cardio-vascolari, metabolici e reumatologici, renali acuti e cronici, gastro-intestinali acuti e cronici, epatici, neurologici, oncologici, infettivi, ortopedici e traumatologici, ostetrico-ginecologici, ematologici;
- accertare e gestire l'assistenza infermieristica nei pazienti con problemi cronici e di disabilità;
- gestire l'assistenza infermieristica peri-operatoria;
- attivare e sostenere le capacità residue della persona per promuovere l'adattamento alle limitazioni e alterazioni

prodotte dalla malattia e alla modifica degli stili di vita;

- identificare i bisogni di assistenza infermieristica della persona e le sue reazioni correlate alla malattia, ai trattamenti in atto, all'istituzionalizzazione, alle modificazioni nelle attività di vita quotidiana, e alla qualità di vita;
- vigilare la situazione clinica e psicosociale dei pazienti, identificando precocemente segni e sintomi di deterioramento;
- attivare gli interventi assistenziali necessari per gestire le situazioni acute e/o critiche;
- individuare e prevenire i fattori scatenanti la riacutizzazione nei pazienti cronici;
- garantire la somministrazione sicura della/e terapia/e e sorvegliarne l'efficacia;
- eseguire le tecniche infermieristiche definite dagli standard del Corso di Laurea;
- attivare processi decisionali sulla base delle condizioni del paziente, dei parametri vitali, referti e dati di laboratorio;
- gestire, in collaborazione con altri professionisti, percorsi diagnostici assicurando l'adeguata preparazione del paziente e la sorveglianza successiva alla/e procedura/e;
- integrare l'assistenza infermieristica nel progetto di cure multidisciplinari;
- attivare reti di assistenza informali per sostenere l'utente e la famiglia nei progetti di cura a lungo termine;
- elaborare con la persona e la famiglia progetti educativi per sviluppare abilità di autocura;
- sostenere l'apprendimento di pazienti all'autogestione dei problemi/terapie/devices;
- ricercare in bibliografia le prove di efficacia a partire dai quesiti emersi nella pratica clinica analizzando criticamente la letteratura scientifica;
- divulgare e utilizzare nella pratica le migliori evidenze declinandole sulla base dei valori, convinzioni, preferenze dell'utente, delle risorse disponibili e del giudizio clinico.

Percorso formativo

Le attività didattiche del 1° anno di corso sono finalizzate a fornire le conoscenze biomediche, igienico preventive di base e i fondamenti della disciplina infermieristica, quali requisiti per affrontare in sicurezza la prima esperienza professionale. L'obiettivo principale di tale esperienza è quello di orientare lo studente negli ambiti professionali di riferimento specifici per l'anno di corso e all'acquisizione delle competenze assistenziali, relazionali e tecniche di base.

Le attività didattiche del 2° anno di corso sono finalizzate all'apprendimento di conoscenze fisiopatologiche, farmacologiche cliniche ed assistenziali per affrontare i problemi prioritari di salute in ambito medico-chirurgico, con interventi preventivi, curativi e educativi mirati alla fase acuta della malattia, al sostegno educativo, palliativo e psicosociale nella cronicità e nella fase di fine vita. A tal fine sono previste più esperienze di tirocinio, finalizzate alla messa in atto delle conoscenze e delle abilità tecniche/gestuali e relazionali apprese durante il biennio.

Le attività didattiche del 3° anno di corso sono finalizzate all'apprendimento specialistico e all'acquisizione di conoscenze e metodologie inerenti l'esercizio professionale in equipe multi professionale in contesti organizzativi complessi. Aumenta la valenza formativa del tirocinio nel quale lo studente avrà modo di sperimentare una graduale assunzione di autonomia e responsabilità nella presa in carico dei pazienti.

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9

Obiettivi formativi

Gli obiettivi formativi specifici del Corso di Studi sono indirizzati a fornire le competenze necessarie per poter comprendere e progettare dispositivi e macchine in cui la parte meccanica e quella elettronica siano integrate a livello di sistema.

Per la sua specificità la mecatronica si contraddistingue per l'integrazione di tecnologie diverse, e quindi si può considerare per antonomasia la scienza della multidisciplinarietà e della interdisciplinarietà.

Percorso formativo

Il Corso di laurea in Ingegneria Meccatronica è stato interamente progettato per fornire agli studenti metodi e tecniche studiate per venire incontro a questa caratteristica, offrendo un percorso formativo che integra e mutua le conoscenze tipiche delle discipline dell'Elettronica, della Meccanica, dell'Informatica e dell'Automatica, a cui sono aggiunte le materie di base comuni al curriculum di Ingegneria, quali Matematica, Fisica, Geometria e Chimica.

Per raggiungere tale obiettivo formativo, il Corso di Laurea in Ingegneria Meccatronica fornisce ai propri laureati:

- 1) una solida preparazione nelle discipline matematiche e nelle altre scienze di base, che costituiscono lo strumento essenziale per interpretare, descrivere e risolvere i problemi dell'ingegneria;
- 2) una preparazione ad ampio spettro sulle materie relative alla ingegneria industriale e dell'informazione, con particolare attenzione alle metodologie e tecnologie che richiedono l'integrazione di tali due competenze. In maggior dettaglio, vengono fornite le conoscenze e capacità fondamentali delle discipline caratterizzanti, quali l'Elettronica, i Sistemi per l'Elaborazione dell'Informazione, l'Automatica, la Meccanica, la Costruzione e progettazione di Macchine, l'Elettrotecnica e gli Azionamenti Elettrici;
- 3) una adeguata preparazione in alcune discipline affini o integrative, utili a fornire ulteriori conoscenze di tipo scientifico e ingegneristico, quali la Fisica Tecnica, le Tecnologie e gli Impianti Meccanici;
- 4) la formazione indirizzata alla conduzione di esperimenti e l'analisi dei dati, alla capacità di comunicare gli esiti del

proprio lavoro. Infatti, tali capacità di apprendimento sono necessarie per intraprendere studi successivi con un alto grado di autonomia e per l'aggiornamento continuo delle proprie conoscenze.

5) la possibilità di svolgere attività formative volte ad agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del settore lavorativo cui il titolo di studio può dare accesso, particolarmente mediante tirocini formativi e di orientamento presso aziende o mediante attività progettuali da svolgersi presso i laboratori della facoltà e dei dipartimenti o presso altri enti pubblici.

STRUTTURA DEL PERCORSO FORMATIVO

Il Corso di Laurea si articola in una fase formativa nel primo anno di studio in cui sono impartite le conoscenze relative alle materie di base, tra cui l'Analisi Matematica, la Chimica, la Fisica, la Geometria e la Meccanica Razionale.

A seguito, il percorso formativo prevede nel secondo e terzo anno un solido corpo di materie caratterizzanti l'area di apprendimento dell'ingegneria meccatronica, tra cui l'Elettronica, l'Elettrotecnica, l'Automatica, la Meccanica Applicata alle Macchine, le Macchine a Fluido, la Termodinamica, l'Informatica e la progettazione di Sistemi Meccatronici. Completano questi insegnamenti, altre competenze a più largo spettro, allo scopo di incrementare le conoscenze multidisciplinari del corso, quali le Scienze delle Costruzioni, le Tecnologie Meccaniche e gli Impianti Meccanici.

Nel terzo anno viene data grande enfasi al tirocinio e alla prova finale, per formare lo studente all'approccio pragmatico ingegneristico di soluzione di un problema concreto. Inoltre, il tirocinio formativo consente allo studente di entrare in contatto in modo concreto ed immersivo nel contesto industriale meccatronico.

VARIAZIONI DEI PERCORSI DI STUDI

Non sono previsti orientamenti nel corso di Laurea in Ingegneria Meccatronica. Lo studente può specializzare il suo percorso attraverso alcuni esami a scelta.

A4.b1 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione – Sintesi

Obiettivo prioritario	Informazioni per CUN (vedi GSOD)
RaD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento
Note di compilazione	<p>I descrittori di Dublino («Dublin descriptors») descrivono quanto uno studente medio, in possesso di adeguata formazione iniziale, dovrebbe conoscere, comprendere ed essere in grado di fare al termine di un processo di apprendimento (conoscenze ed abilità).</p> <p>I primi due descrittori “Conoscenza e comprensione” (sapere) e “Capacità di applicare conoscenza e comprensione” (sapere fare) si riferiscono a conoscenze e competenze prettamente disciplinari.</p> <p>In questo quadro devono essere descritti in maniera sintetica i risultati di apprendimento disciplinari attesi, indicando le attività formative (ambiti o specifici SSD della tabella delle attività formative → Didattica Programmata) evitando di fare riferimento ai singoli insegnamenti, a date o a specifici anni accademici.</p> <p>E’ inoltre necessario indicare con quali tipologie di attività formative i risultati indicati saranno conseguiti e verificati. Infatti, quando un corso di studio si pone un obiettivo deve anche dare evidenza del fatto che ha messo in campo degli strumenti per raggiungere l’obiettivo e per verificare che l’obiettivo sia stato raggiunto. Si consiglia però di fare riferimento a tipologie generali di attività (per esempio, insegnamenti caratterizzanti, seminari, tirocini, prova finale, ecc.) e a modalità generali di verifica (per esempio, esami, relazioni, risultati di attività di laboratorio o di tirocinio, prova finale, ecc.) senza citare specifici insegnamenti o specifiche attività, in modo da evitare che variazioni su singoli insegnamenti costringano a variazioni di ordinamento.</p> <p>Se necessario è possibile differenziare lievemente la descrizione a seconda dell’eventuale curriculum, purché rimanga evidente la struttura unitaria del corso di studio.</p> <p>Il quadro deve essere compilato in modo sintetico al fine di rappresentare il CdS nel complesso, rimandando per specificazioni ulteriori e suddivisione in aree formative ai quadri di dettaglio A4.b2 che non fanno parte dell’ordinamento e potranno eventualmente essere modificati annualmente senza che ciò comporti modifiche di ordinamento (purché ovviamente le modifiche siano coerenti con quanto indicato nei quadri di sintesi).</p>
N. max di caratteri suggeriti	4.000 spazi inclusi.

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

Conoscenza e comprensione

- conoscere e comprendere interazioni orali e scritte di livello elevato (livello C1 e C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) in almeno due lingue straniere (a scelta tra: inglese, francese, spagnolo e tedesco);
- conoscere e comprendere i metodi e le tecniche dell’analisi linguistica e metalinguistica;
- conoscere e comprendere i fondamenti di base delle discipline economiche e giuridiche;
- conoscere e comprendere le tematiche culturali, economiche e giuridiche relative alle diverse aree di particolare

rilevanza nell'ambito degli scambi internazionali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- saper analizzare in modo critico e consapevole le diverse forme di comunicazione adottate in imprese, organizzazioni internazionali, ed amministrazioni pubbliche che operano in mercati culturalmente e linguisticamente assai differenziati;
- saper utilizzare in maniera appropriata le lingue conosciute nell'ambito della comunicazione internazionale, facendo riferimento alle diverse classificazioni culturali che sono state realizzate dagli esperti del settore;
- saper utilizzare le opportune risorse documentali e informatiche (banche dati, software per le concordanze, ecc.);
- saper utilizzare in maniera consapevole gli strumenti di analisi economica e giuridica applicabili a contesti nazionali ed internazionali;
- saper utilizzare gli appropriati strumenti di comunicazione aziendale interna ed esterna (siti web, newsletter, posta elettronica, ecc).

CL Infermieristica RE- L/SNT1

Conoscenza e comprensione

I laureati di infermieristica devono acquisire conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età e fasi della vita;
- scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica;
- scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico, delle tecniche di intervento e delle evidenze disponibili che guidano la presa di decisioni;
- scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici;
- scienze igienico - preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia cartacea che online.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono essere in grado di applicare conoscenza e comprensione dei seguenti processi:

- integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare cure infermieristiche sicure, efficaci e basate sulle evidenze;
- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;
- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche, psicologiche, socio culturali e umanistiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo all'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;
- essere responsabili nel fornire e valutare un'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di qualità e considerare le implicazioni legali e le responsabilità etiche così come i diritti della persona assistita;
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- erogare un'assistenza infermieristica diretta in modo sicuro a singoli e a gruppi di utenti attraverso l'utilizzo di una pratica basata sulle evidenze, del processo infermieristico e dei principi di caring per valutare e diagnosticare lo stato di salute, la pianificazione degli obiettivi, l'attuazione e valutazione delle cure fornite, considerando le dimensioni fisiche, psicologiche e socioculturali dell'assistenza;;
- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento dell'assistito;
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare;

- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica;
- gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica ai pazienti in diversi contesti di cura, ospedalieri, territoriali e residenziali.

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9

Conoscenza e comprensione

- Conoscere e comprendere i principali concetti, modelli e tecniche delle scienze matematiche, fisiche e chimiche.
- Conoscere e comprendere i principali concetti, modelli e tecniche delle discipline dell'ingegneria industriale con particolare riferimento all'ingegneria meccanica e all'ingegneria elettrica.
- Conoscere e comprendere i principali concetti, modelli e tecniche delle discipline dell'ingegneria dell'informazione con particolare riferimento all'informatica, all'elettronica e ai controlli automatici e all'ingegneria elettrica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Saper risolvere esercizi e problemi di matematica, fisica e chimica.
- Sapere applicare i principi delle scienze di base alla soluzione di problemi ingegneristici.
- Sapere applicare i principi dell'ingegneria meccanica e dell'ingegneria elettrica all'analisi di sistemi mecatronici.
- Sapere applicare i principi dell'informatica, elettronica e controlli automatici all'analisi di sistemi mecatronici

A4.b2 Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione – Dettaglio

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR
RaD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento
Note di compilazione	<p>In questo quadro devono essere descritti in maniera dettagliata i risultati di apprendimento disciplinari attesi in coerenza con quanto indicato nel quadro di sintesi A4.b1.</p> <p>I risultati di apprendimento attesi disciplinari possono essere organizzati in aree di apprendimento; per ogni area devono essere indicati dettagliatamente:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscenza e comprensione; - Capacità di applicare conoscenza e comprensione; - Elenco degli insegnamenti.

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

DISCIPLINE SEMIOTICHE, LINGUISTICHE E INFORMATICHE

Conoscenza e comprensione

- conoscere e comprendere le nozioni teoriche relative all'uso della lingua italiana nei rapporti con l'amministrazione pubblica e le istituzioni europee;
- conoscere e comprendere le tecniche di scrittura relative all'uso della lingua italiana nei rapporti con l'amministrazione pubblica e le istituzioni europee.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Saper analizzare criticamente da un punto di vista linguistico e metalinguistico varie tipologie di testi in lingua italiana redatti nel contesto dell'amministrazione pubblica e delle istituzioni europee;
- saper utilizzare il lessico e le forme sintattiche appropriate per la redazione dei suddetti testi specialistici in lingua italiana.

LINGUE MODERNE

Conoscenza e comprensione

- conoscere e comprendere le caratteristiche di interazioni orali e scritte di livello elevato (livello C1 e C2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento) in almeno due lingue straniere (a scelta tra: inglese, francese, spagnolo e tedesco);
- conoscere e comprendere i metodi e le tecniche dell'analisi linguistica e metalinguistica;
- conoscere e comprendere gli aspetti testuali e pragmatici che caratterizzano le lingue straniere oggetto di studio, con particolare riferimento ai diversi contesti comunicativi, alle varie zone geografiche e ai differenti mezzi di trasmissione utilizzati (varietà diafasiche, diatopiche e diamesiche);
- conoscere e comprendere l'organizzazione e il lessico dei testi specialistici;
- conoscere e comprendere le problematiche della comunicazione e della mediazione interlinguistica ed interculturale in contesti diversi;
- conoscere e comprendere l'utilizzo delle risorse informatiche e documentali di supporto all'attività traduttiva;
- conoscere e comprendere le difficoltà connesse alle differenze culturali che possono inevitabilmente affiorare in contesti multiculturali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Sapere applicare le proprie conoscenze linguistiche a diversi contesti operativi;
- saper interagire in lingua straniera con interlocutori nativi e non-nativi di altre lingue e nazionalità, in diversi contesti orali e scritti,
- saper facilitare/mediare la comunicazione fra parlanti di lingue diverse.

SCIENZE ECONOMICO-GIURIDICHE, SOCIALI DELLA COMUNICAZIONE

Conoscenza e comprensione

- conoscere e comprendere i processi di globalizzazione, con particolare riferimento agli effetti del commercio internazionale e dei flussi di capitali sulla produzione e sull'occupazione;

- conoscere e comprendere la struttura complessa del commercio internazionale e del processo di internazionalizzazione delle imprese;
- conoscere e comprendere gli strumenti per la valutazione del portafoglio prodotti;
- conoscere e comprendere come creare e mantenere l'immagine di marca;
- conoscere e comprendere la scelta e l'accostamento dei canali distributivi e la gestione della comunicazione d'impresa;
- conoscere e comprendere gli istituti giuridici chiave per le attività professionali od accademiche;
- conoscere e comprendere come affrontare, mediare od analizzare una transazione commerciale tra parti contrattuali afferenti a diversi ordinamenti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- saper interpretare in modo appropriato l'andamento delle grandezze macroeconomiche di una economia aperta;
- saper interpretare le trasformazioni che hanno luogo nei diversi paesi ed aree geografiche, nell'ambito di un mercato in continua trasformazione;
- saper applicare metodologie per la misurazione della qualità percepita e della soddisfazione dell'utente, relativamente ad un sistema di erogazione di servizio;
- saper utilizzare opportunamente i diversi strumenti necessari per la definizione di un contratto internazionale (convenzioni, regolamenti, modelli contrattuali);
- saper utilizzare diversi stili linguistici contrattuali.

CL Infermieristica RE- L/SNT1

AREA DI BASE E METODOLOGICA

Conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono acquisire conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età e fasi della vita;
- scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico, delle tecniche di intervento e delle evidenze disponibili che guidano la presa di decisioni assistenziali;
- discipline informatiche e linguistiche con particolare approfondimento della lingua inglese per la comprensione della letteratura scientifica sia cartacea che online.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- utilizzare un corpo di conoscenze teoriche derivanti dal Nursing, dalle scienze biologiche comportamentali e sociali e da altre discipline per riconoscere i bisogni delle persone assistite nelle varie età e stadi di sviluppo nelle diverse fasi della vita;
- erogare un'assistenza infermieristica diretta in modo sicuro a singoli e a gruppi di utenti attraverso l'utilizzo di una pratica basata sulle evidenze, del processo infermieristico e dei principi di caring per valutare e diagnosticare lo stato di salute, la pianificazione degli obiettivi, l'attuazione e valutazione delle cure fornite, considerando le dimensioni fisiche, psicologiche e socioculturali dell'assistenza;
- utilizzare tecniche di valutazione per raccogliere dati in modo accurato sui principali problemi di salute degli assistiti;
- analizzare e interpretare in modo accurato i dati raccolti mediante l'accertamento dell'assistito;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Anatomia umana

Biochimica

Biologia applicata

Evidenze scientifiche per l'infermieristica

Farmacologia generale

Farmacologia degli apparati

Fisica applicata

Fisiologia

Informatica
Inglese scientifico
Istologia
Scienze dietetiche
Metodologia clinica
Metodologia infermieristica
Semeiotica infermieristica
Statistica medica
Attività formative professionalizzanti: Laboratorio 1° anno- - Tirocinio 1° anno.

AREA CLINICO-ASSISTENZIALE BASATA SU PRINCIPI DI EFFICACIA

Conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono acquisire conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze biomediche per la comprensione dei processi fisiologici e patologici connessi allo stato di salute e malattia delle persone nelle diverse età e fasi della vita;
- scienze infermieristiche generali e cliniche per la comprensione dei campi di intervento dell'infermieristica, del metodo clinico, delle tecniche di intervento e delle evidenze disponibili che guidano la presa di decisioni.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze biologiche utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità;
- integrare le conoscenze, le abilità e le attitudini dell'assistenza per erogare cure infermieristiche sicure, efficaci e basate sulle evidenze;
- condurre una valutazione completa e sistematica dei bisogni di assistenza del singolo individuo;
- interpretare e applicare i risultati della ricerca alla pratica infermieristica e collegare i processi di ricerca allo sviluppo teorico della disciplina infermieristica;
- facilitare lo sviluppo di un ambiente sicuro per l'assistito assicurando costante vigilanza infermieristica.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici,
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie,
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Assistenza ostetrica
Anestesiologia e terapia antalgica
Chirurgia generale e d'urgenza
Diagnostica per immagini e radioterapia
Gerontologia e geriatria
Infermieristica applicata a percorsi diagnostici e terapeutici
Infermieristica in area chirurgica
Infermieristica generale
Infermieristica in area medica
Infermieristica in oncologia e cure palliative
Infermieristica pediatrica
Infermieristica nella salute mentale
Infermieristica in terapia intensive e ed emergenza territoriale
Malattie dell'apparato locomotore
Malattie cardiovascolari
Malattie cutanee e veneree
Malattie infettive
Medicina interna e d'urgenza
Medicina fisica e riabilitativa
Neurologia
Oncologia medica
Ostetricia - ginecologia
Patologia clinica

Patologia generale
Pediatria
Psichiatria
Rianimazione
Urologia

Attività formative professionalizzanti: Laboratorio 2° e 3° anno - Tirocinio 2° e 3°anno

RELAZIONE DI AIUTO E SCIENZE PSICO-SOCIALI

Conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono acquisire conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito delle scienze psico-sociali e umanistiche per la comprensione delle dinamiche relazionali normali e patologiche e delle reazioni di difesa o di adattamento delle persone a situazioni di disagio psichico, sociale e di sofferenza fisica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione finalizzati a integrare le conoscenze infermieristiche teoriche e pratiche con le scienze psicologiche, socio culturali utili per comprendere gli individui di tutte le età, gruppi e comunità.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- esercitazioni con applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici,
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Antropologia culturale

Psicologia generale

Psicologia clinica

Relazione assistenziale

Sociologia della salute e della famiglia

Attività formative professionalizzanti: Laboratorio 1° - 2° e 3° anno - Tirocinio 1° - 2° e 3°anno

PREVENZIONE E PROMOZIONE DELLA SALUTE

Conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono acquisire conoscenze e capacità di comprensione nei seguenti campi:

- scienze igienico-preventive per la comprensione dei determinanti di salute, dei fattori di rischio, delle strategie di prevenzione sia individuali che collettive e degli interventi volti a promuovere la sicurezza degli operatori sanitari e degli utenti;
- le teorie di apprendimento e del cambiamento per la comprensione dei processi educativi rivolti ai cittadini e ai pazienti.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono acquisire conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- utilizzare modelli teorici e modelli di ruolo all'interno del processo di assistenza per facilitare la crescita, lo sviluppo e l'adattamento nella promozione, mantenimento e recupero della salute dei cittadini;
- valutare i progressi della persona nella capacità di autocura, in collaborazione con il team interdisciplinare.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- medical humanities;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Epidemiologia e igiene

Infermieristica nella cronicità ed educazione terapeutica

Infermieristica di comunità

Medicina del lavoro Microbiologia generale e clinica

Pedagogia generale

Sicurezza nelle cure infermieristiche

Attività formative professionalizzanti: Laboratorio 2° e 3° anno - Tirocinio 2° e 3°anno.

AREA ORGANIZZATIVA, ETICO – LEGALE

Conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono acquisire conoscenze e capacità di comprensione nell'ambito delle scienze etiche, legali e sociologiche per la comprensione della complessità organizzativa del Sistema Sanitario, dell'importanza e dell'utilità di agire in conformità alla normativa e alle direttive nonché al rispetto dei valori e dei dilemmi etici; sono finalizzate, inoltre, a favorire la comprensione dell'autonomia professionale, delle aree di integrazione e di interdipendenza con altri operatori del team.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati in infermieristica devono dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei seguenti processi:

- essere responsabile nel fornire e valutare un'assistenza infermieristica conforme a standard professionali di qualità e considerare le implicazioni legali e le responsabilità etiche, così come i diritti della persona assistita;
- gestire una varietà di attività che sono richieste per erogare l'assistenza infermieristica ai pazienti in diversi contesti di cura, ospedalieri, territoriali e residenziali.
- pianificare l'erogazione dell'assistenza infermieristica in collaborazione con gli utenti e con il team di cura interdisciplinare;
- valutare i progressi delle cure in collaborazione con il team interdisciplinare.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni frontali;
- medical humanities;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici;
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Diritto del lavoro

Economia sanitari

Etica e deontologia

Medicina legale

Organizzazione dei processi assistenziali

Attività formative professionalizzanti: Laboratorio 2° e 3° anno - Tirocinio 2° e 3°anno.

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9

SCIENZE DI BASE

Conoscenza e comprensione

- Conoscere e comprendere i principali concetti dell'analisi matematica e del calcolo differenziale e integrale.
- Conoscere e comprendere i modelli di risoluzione delle equazioni differenziali.
- Conoscere e comprendere la teoria della probabilità.
- Conoscere e comprendere i metodi e le tecniche dell'analisi statistica.
- Conoscere e comprendere le basi dell'algebra lineare e della geometria euclidea.
- Comprendere e analizzare i fenomeni e le grandezze fisiche relativi alla meccanica e alla termodinamica.
- Conoscere e comprendere i principali fenomeni chimici di interesse ingegneristico.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Sapere risolvere modellare e risolvere problemi in termini di modelli matematici.
- Sapere risolvere modelli di sistemi dinamici.
- Sapere analizzare sistemi in termini probabilistici, e insiemi di dati in termini statistici.
- Sapere applicare i principi della geometria alla soluzione di problemi ingegneristici.
- Capacità di risolvere esercizi e problemi di meccanica, termodinamica e fluidi.
- Capacità di risolvere esercizi e problemi di elettromagnetismo ed ottica.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative;

Analisi matematica A (link scheda ESSE3)

Analisi matematica B (link scheda ESSE3)

Chimica (link scheda ESSE3)

Fisica I (link scheda ESSE3)

Fisica II (link scheda ESSE3)

Geometria e algebra lineare (link scheda ESSE3)

INGEGNERIA INDUSTRIALE

Conoscenza e comprensione

- Conoscere e comprendere i principi della meccanica teorica ed applicata.
- Conoscere e comprendere i principi della elettrotecnica e delle macchine elettriche.
- Conoscere e comprendere i principi del disegno tecnico, anche con l'ausilio di strumenti informatici
- Conoscere e comprendere i principi della tecnologia meccanica.
- Conoscere e comprendere i principi della trasmissione del calore.
- Conoscere e comprendere i principi delle macchine a fluido.
- Conoscere e comprendere i principi degli impianti meccanici industriali.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Sapere analizzare un sistema fisico meccanico e studiarne i comportamenti meccanici.
- Sapere valutare l'uso dei principali motori elettrici in applicazioni mecatroniche.
- Sapere interpretare un disegno meccanico.
- Sapere studiare la fisica della trasmissione del calore in un sistema mecatronico.
- Sapere analizzare un motore o pompa a fluido.
- Sapere applicare i principi della tecnologia meccanica.
- Sapere valutare il funzionamento di un impianto meccanico industriale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Elementi di Industrial Design (link scheda ESSE3)

Sistemi grafici Interattivi per la Progettazione Meccanica (link scheda ESSE3)

Disegno e costruzione di macchine (link scheda ESSE3)

Elettrotecnica e macchine elettriche (link scheda ESSE3)

Meccanica applicata alle macchine (link scheda ESSE3)

Scienza delle costruzioni (link scheda ESSE3)

Tecnologie meccaniche (link scheda ESSE3)

Termodinamica applicata e trasmissione del calore (link scheda ESSE3)

Impianti meccanici (link scheda ESSE3)

Macchine e oleodinamica (link scheda ESSE3)

Progetto di sistemi mecatronici (link scheda ESSE3)

INGEGNERIA DELL'INFORMAZIONE

Conoscenza e comprensione

- Conoscere i sistemi per l'elaborazione dell'informazione.
- Conoscere alcuni linguaggi di programmazione e le principali strutture di programmazione.
- Conoscere i principi dell'elettronica e principali dispositivi elettronici.
- Conoscere i principi dei controlli automatici.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

- Sapere analizzare un programma per un elaboratore elettronico.
- Sapere scrivere programmi di calcolo per elaboratori elettronici.
- Sapere interpretare schemi elettrici ed elettronici.
- Sapere interpretare il funzionamento di un sistema di automazione.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

Programmazione in linguaggio C (link scheda ESSE3)

Controlli automatici e sistemi elettrici lineari (link scheda ESSE3)

Fondamenti di informatica (link scheda ESSE3)

Fondamenti di elettronica (link scheda ESSE3)

A4.c Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento

Obiettivo prioritario	Informazioni per CUN (vedi GSOD)
RaD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento.
Note di compilazione	<p>Gli ultimi tre descrittori di Dublino “Autonomia di giudizio”, “Abilità comunicative” e “Capacità di apprendimento” si riferiscono a competenze trasversali non correlate a singole discipline, anche se possono essere declinate in maniera diversa a seconda del CdS.</p> <p>Per ciascun descrittore occorre indicare le modalità e gli strumenti didattici con cui i risultati attesi vengono conseguiti e verificati. Nello stesso tempo, questa connessione tra singolo descrittore e strumento didattico non deve arrivare a un dettaglio eccessivo, né legare in modo rigido i singoli passaggi di progresso conoscitivo a una specifica attività didattica.</p>

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

Autonomia di giudizio

Il CdS in Languages for communication in international enterprises and organizations rilascia il titolo finale a studenti che siano in grado di:

- selezionare ed interpretare autonomamente in modo appropriato i dati linguistici;
- organizzare il proprio pensiero in modo autonomo, formulando riflessioni individuali ed originali in merito alle varie tipologie di testi che sono presi in esame;
- selezionare ed interpretare autonomamente e in modo appropriato i dati di ambito economico e giuridico che vengono sottoposti alla loro attenzione;
- selezionare gli appropriati strumenti (pratici e teorici) adatti a fornire una corretta interpretazione dell'intento comunicativo degli enunciati da loro prodotti o decodificati. Al raggiungimento dei risultati concorrono, oltre allo studio individuale, anche le presentazioni e le attività progettuali portate avanti in aula e laboratorio.

La verifica dei risultati prevede attività di ricerca progettuale, singolarmente o in piccoli gruppi, e/o la stesura di relazioni in forma orale e scritta.

Abilità comunicative

Il CdS in Languages for communication in international enterprises and organizations rilascia il titolo finale a studenti che sappiano:

- utilizzare le abilità comunicative in modo efficace ed efficiente;
- fare riferimento a determinati codici linguistici (L1 e/o L2), supportati da conoscenze operative in ambito economico e giuridico;
- raggiungere e mantenere la comprensione reciproca con gli altri interlocutori, nazionali ed internazionali, nell'ambito delle interazioni nelle quali si troveranno coinvolti-

Al raggiungimento dei risultati concorrono, oltre allo studio individuale, anche l'interazione tra gruppi in aula e laboratorio, nonché una didattica che privilegia l'interazione dialogica con gli studenti.

Per verificare i risultati si prevedono attività di ascolto, lettura e produzione orale e scritta, organizzate in piccoli gruppi, oppure singolarmente, finalizzate a dimostrare l'acquisita consapevolezza che la comunicazione è efficace quando le intenzioni comunicative del comunicatore coincidono con gli effetti sul destinatario.

Capacità di apprendimento

Il CdS in Languages for communication in international enterprises and organizations rilascia il titolo finale a studenti che abbiano sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per:

- utilizzare gli strumenti linguistici adeguati per interfacciarsi con interlocutori diversi, sia in ambito nazionale, che internazionale;
- analizzare in modo critico e consapevole le diverse situazioni, andando al di là di una mera disamina superficiale dei dati in loro possesso;
- consultare risorse informatiche e documentali di supporto alla propria attività.

Al raggiungimento dei risultati concorrono, oltre allo studio individuale, anche le attività progettuali a gruppi portate

avanti in aula e laboratorio.

La verifica dei risultati richiede di effettuare un'analisi comparativa in forma scritta (sia in L1, che in L2) delle strategie concrete utilizzate da agenti e organizzazioni inseriti in contesti esterni.

CL Infermieristica RE- L/SNT1

Autonomia di giudizio

I laureati in infermieristica devono acquisire autonomia di giudizio che si evince dalle le seguenti abilità:

- praticare l'assistenza infermieristica riconoscendo e rispettando la dignità, la cultura, i valori e i diritti dei singoli individui e dei gruppi;
- adattare l'assistenza infermieristica cogliendo similitudini e differenze delle persone assistite considerando valori, etnie e pratiche socio-culturali degli assistiti e delle proprie famiglie;
- integrare le conoscenze sulle diversità culturali, aspetti legali, principi etici per erogare e gestire l'assistenza infermieristica in una varietà di contesti e servizi sanitari;
- analizzare direttive e pratiche operative dei servizi sanitari e identificare azioni infermieristiche appropriate che tengano conto delle influenze legali, politiche, geografiche, economiche, etiche e sociali;
- utilizzare abilità di pensiero critico per erogare un'assistenza infermieristica efficace agli utenti nelle diverse età;
- assumere la responsabilità e rispondere del proprio operato durante la pratica professionale in conformità al profilo, codice deontologico e a standard etici e legali;
- riconoscere le differenze dell'operato e le responsabilità tra infermiere laureato, operatori di supporto e altri professionisti sanitari.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- lettura guidata ed esercizi di applicazione;
- video, dimostrazioni di immagini, schemi e materiali, grafici,
- costruzione di mappe cognitive;
- discussione di casi in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie,
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi e con una progressiva assunzione di autonomia e responsabilità;
- sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze di pratica professionale.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project-work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio (attraverso la scheda di autovalutazione delle competenze esito);
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing.

Abilità comunicative

I laureati in infermieristica devono possedere le seguenti abilità comunicative:

- utilizzare abilità di comunicazione appropriate ed efficaci con gli utenti di tutte le età e con le loro famiglie all'interno del processo assistenziale e/o con altri professionisti sanitari, in forma appropriata verbale, non verbale e scritta;
- utilizzare principi di insegnamento e apprendimento per interventi informativi o educativi specifici rivolti a singoli utenti, a famiglie e a gruppi, con l'obiettivo di promuovere comportamenti di salute, ridurre i fattori di rischio, promuovere abilità di autocura, in particolare per le persone affette da malattie croniche;
- sostenere e incoraggiare gli utenti verso scelte di salute, rinforzando abilità di coping, l'autostima e potenziando le risorse disponibili;
- comunicare in modo efficace con modalità verbali, non verbali e scritte le valutazioni e le decisioni infermieristiche nei team sanitari interdisciplinari;
- stabilire relazioni professionali e collaborare con altri professionisti sanitari nella consapevolezza delle specificità dei diversi ruoli professionali e delle loro integrazioni con l'assistenza infermieristica;
- assumere funzioni di guida verso gli operatori di supporto e/o gli studenti, includendo la delega e la supervisione di attività assistenziali erogate da altri professionisti e assicurando la conformità a standard di qualità e sicurezza della pianificazione e gestione dell'assistenza;
- facilitare il coordinamento dell'assistenza per raggiungere gli esiti di cura sanitari concordati;
- cooperare con il team di cura per concordare modalità operative e realizzare l'applicazione e lo sviluppo di protocolli e linee guida.

Metodologie, attività formative e strumenti didattici per sviluppare i risultati attesi:

- lezioni;
- video e analisi critica di filmati, simulazioni, narrazioni, testimonianze;
- discussione di casi e di situazioni relazionali paradigmatiche in sottogruppi con presentazioni in sessioni plenarie;
- attività di tirocinio con esperienze supervisionate da tutor in contesti diversi con sessioni di debriefing per riflettere e rielaborare esperienze relazionali con l'utenza e con l'equipe.

Capacità di apprendimento

I laureati in infermieristica devono sviluppare le seguenti capacità di autoapprendimento:

- sviluppare abilità di studio indipendente;
- dimostrare la capacità di coltivare i dubbi e tollerare le incertezze derivanti dallo studio e dall'attività pratica quale fonte di nuovi apprendimenti;
- sviluppare la capacità di porsi interrogativi in relazione all'esercizio della propria attività, formulando domande pertinenti nei tempi, nei luoghi e agli interlocutori idonei;
- dimostrare la capacità di ricercare con continuità le opportunità di autoapprendimento;
- dimostrare capacità di autovalutazione delle proprie competenze e delineare i propri bisogni di sviluppo e apprendimento;
- dimostrare capacità di apprendimento collaborativo e di condivisione della conoscenza all'interno delle equipe di lavoro;
- dimostrare capacità e autonomia nel cercare le informazioni necessarie per risolvere problemi o incertezze della pratica professionale, selezionando criticamente fonti secondarie e primarie di evidenza scientifica.

Strumenti didattici, metodologie e attività formative per sviluppare i risultati attesi:

- apprendimento basato sui problemi (PBL);
 - impiego di mappe cognitive;
 - utilizzo di contratti e piani di autoapprendimento al fine di responsabilizzare lo studente nella pianificazione del suo percorso di tirocinio e nell'autovalutazione,
 - laboratori di metodologia della ricerca bibliografica cartacea e online;
- lettura guidata alla valutazione critica della letteratura scientifica e professionale sia in italiano sia in lingua inglese.

Strumenti di valutazione per accertare il conseguimento dei risultati attesi:

- project-work, report su mandati di ricerca specifica;
- supervisione tutoriale sul percorso di tirocinio (attraverso la scheda di autovalutazione delle competenze esito);
- partecipazione attiva alle sessioni di lavoro e di debriefing;
- puntualità e qualità nella presentazione degli elaborati.

CL Ingegneria meccatronica - Interclasse L-8/L-9

Autonomia di giudizio

Il Corso di Laurea in Ingegneria Meccatronica rilascia il titolo finale a studenti che:

- a) abbiano la capacità di analizzare un fenomeno in un dominio eterogeneo (es. meccanico ed elettronico), raccogliere e interpretare dati acquisiti tramite sensori, essendo in grado di derivarne una sintesi di progetto in maniera autonoma;
- b) siano capaci di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale.

Al raggiungimento del risultato a) concorrono le attività formative dell'area di apprendimento delle materie di base, e delle materie caratterizzanti. Al raggiungimento del risultato b) concorrono le attività formative previste per la preparazione della prova finale, e le attività progettuali su casi di studio reali previsti all'interno dei corsi specifici, nonché le attività di tirocinio presso aziende.

Abilità Comunicative

Il Corso di Laurea in Ingegneria Meccatronica rilascia il titolo finale a studenti che:

- a) sappiano comunicare informazioni, idee, problemi e soluzioni tecniche a interlocutori specialisti e non specialisti;
- b) sappiano formare gruppi di lavoro organizzati orientati allo sviluppo di progetti o attività sperimentali con tempistiche prefissate.
- c) siano capaci di comprendere e comunicare in modo sufficiente dettagli tecnici, problematiche e soluzioni in lingua Inglese.

Al raggiungimento del risultato

- a) concorrono le materie che prevedono verifiche orali delle conoscenze, oltre che quei corsi che prevedono la presentazioni di elaborati individuali (tesine) da parte dello studente. Al raggiungimento del risultato
- b) concorrono quegli insegnamenti che prevedono lo sviluppo di progetti di gruppo, nonché le attività formative previste per la preparazione della prova finale.
- c) concorrono le attività formative relative allo studio delle lingue straniere.

Capacità di Apprendimento

Il Corso di Laurea in Ingegneria Meccatronica rilascia il titolo finale a studenti che:

- a) abbiano sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere con un alto grado di autonomia studi successivi;
- b) abbiano sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per aggiornare in modo autonomo le proprie

conoscenze.

Il conseguimento dei risultati a) e b) è assicurato dal percorso formativo nella sua interezza, essendo esso volto prioritariamente ad assicurare al laureato un'adeguata padronanza di metodi e contenuti scientifici generali, utili a completare la propria preparazione professionale all'interno di successivi percorsi formativi e ad adattarsi, tramite all'aggiornamento continuo, alla rapida evoluzione tecnologica che caratterizza l'ingegneria dell'informazione ed industriale, e i settori produttivi in cui esse trovano applicazione.

A5.a Caratteristiche della prova finale

Obiettivo prioritario	Informazioni per CUN (vedi GSOD)
RaD	La modifica di questo quadro costituisce modifica di ordinamento
Note di compilazione	<p>Il quadro A5.a comprende la parte relativa all'ordinamento: indicazione generale della struttura e delle finalità della prova.</p> <p>La prova finale è obbligatoria, anche se con caratteristiche diverse; pertanto l'ordinamento deve descriverne le caratteristiche in maniera consona al livello di laurea, e attribuirvi un congruo numero di CFU.</p> <p>È necessario che ci sia coerenza fra obiettivi formativi specifici e risultati di apprendimento attesi, descrizione della prova finale e numero di CFU indicato per la prova stessa (commisurati al tempo effettivamente da impiegare per la sua preparazione).</p> <p>In caso parte dello svolgimento della prova finale avvenga o possa avvenire all'interno di un'attività di stage o tirocinio, questo deve essere indicato nell'ordinamento, in modo da giustificare un'eventuale attribuzione alle attività di tirocinio di parte dei crediti che sarebbero dovuto essere destinati alla prova finale.</p> <p>L'ordinamento deve contenere solo l'indicazione generale della struttura e delle finalità della prova finale; le modalità di svolgimento, le regole per l'attribuzione del voto finale, indicazioni operative, eventuali esemplificazioni e liste di tesi precedenti, non facendo parte dell'ordinamento, devono essere inserite nel quadro A5.b.</p>

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

La prova finale consiste nella redazione di un elaborato in una lingua straniera a scelta, incentrato sull'analisi di esperienze derivanti da tirocinio, oppure su problematiche relative ad ambiti opportunamente identificati dai candidati, con la consulenza dei relatori. Sarà possibile raccogliere ed analizzare dati empirici, ed anche effettuare una revisione ed analisi originale e critica dello stato dell'arte della letteratura di riferimento.

La tesi di laurea magistrale deve caratterizzarsi per l'originalità del tema, del metodo e/o dei risultati ottenuti, nonché per un rigoroso metodo di ricerca, completi ed aggiornati riferimenti bibliografici, approfondita conoscenza della materia e capacità di analisi critica.

CL Infermieristica RE- L/SNT1

Ai sensi dell'art. 7 del Decreto Interministeriale 19 febbraio 2009, la prova finale, con valore di esame di Stato abilitante ex art.6 decreto legislativo n. 502/1992 e successive modificazioni, si compone di:

- una prova pratica (a valenza applicativa) nella quale il candidato deve dimostrare di aver acquisito competenze proprie dello specifico profilo professionale;
- la redazione di un elaborato scritto e sua dissertazione.

L'Abilitazione Finale è conferita a studenti capaci di:

- applicare le loro conoscenze dimostrando un approccio professionale e competenze adeguate per risolvere problemi nel proprio campo di studio;
- assumere decisioni per risolvere efficacemente problemi/situazioni complessi/e nel proprio campo di studio;
- raccogliere e interpretare i dati per formulare giudizi professionali autonomi, anche su problematiche sociali, scientifiche o etiche;
- attivare una comunicazione efficace su temi clinici, sociali, scientifici o etici attinenti al proprio profilo;
- apprendere autonomamente (Conferenza Permanente delle Classi di Laurea delle Professioni Sanitarie, 2013).

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9

La prova finale prevede lo sviluppo di un progetto descritto in un elaborato finale (Tesi di Laurea) che mostri le metodologie e i risultati ottenuti dallo studente nel risolvere un determinato problema ingegneristico, in una delle materie caratterizzanti la Meccatronica.

La prova finale è supervisionata da un tutore accademico e, nel caso in cui il progetto sia stato svolto in collaborazione con un'impresa, da un tutore aziendale.

La prova finale concorre al raggiungimento dei seguenti risultati di apprendimento: la capacità di comprendere l'impatto delle soluzioni ingegneristiche nel contesto sociale e fisico-ambientale, la capacità di lavorare in maniera orientata allo sviluppo di progetti o attività sperimentali con tempistiche prefissate, le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere con un alto grado di autonomia studi successivi e / o aggiornare in modo autonomo le proprie conoscenze.

A5.b Modalità di svolgimento della prova finale

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti (vedi GSOD)
RaD	La modifica di questo quadro non costituisce modifica di ordinamento
Note di compilazione	<p>Il quadro A5.b comprende la parte relativa al regolamento del CdS, e deve quindi contenere:</p> <ul style="list-style-type: none"> - le indicazioni operative della prova finale; - la struttura della commissione; - le modalità di attribuzione del voto finale; - le eventuali liste di tesi precedenti; - altre informazioni. <p>Le informazioni inserite in questo quadro devono essere coerenti con quanto indicato nel regolamento didattico del CdS.</p> <p>Inserire link e/o documento PDF del regolamento didattico.</p>

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

La discussione finale del contenuto di una tesi scritta elaborata sotto la supervisione di un docente relatore e di un correlatore su un argomento inerente uno degli insegnamenti seguiti avrà la durata di circa 20 - 25 minuti. L'esposizione potrà essere in una delle lingue straniere di studio. L'esposizione orale dovrà mettere in luce:

- la capacità da parte dei candidati di applicare le conoscenze acquisite, selezionando ed interpretando in modo critico ed appropriato i dati e le problematiche oggetto di analisi, nonché la capacità di verbalizzare in modo coerente e coeso l'articolazione della propria esposizione e/o argomentazione, arricchendola con riflessioni personali e critiche.

Le commissioni giudicatrici per la prova finale sono composte da almeno cinque membri.

Le modalità e i criteri per la valutazione conclusiva sono:

- adeguatezza della documentazione bibliografica;
- capacità di selezionare ed interpretare in modo appropriato i dati;
- pertinenza delle argomentazioni portate a sostegno del lavoro;
- capacità di organizzare le proprie riflessioni in modo autonomo e critico, formulando riflessioni individuali ed originali in merito alle tematiche trattate.

Il voto finale è espresso in centodecimi. Il voto minimo per superare la prova è sessantasei/centodecimi. Il voto finale è costituito dalla somma:

- a) della media ponderata
- b) dell'incremento/decremento di voto, pure espresso in centodecimi, conseguito nella prova finale, che può variare da zero a otto punti.

Il regolamento didattico può essere consultato sul sito del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali.

CL Infermieristica RE- L/SNT1

MODALITA' ORGANIZZATIVE

La Commissione per la prova finale è composta da non meno di 7 e non più di 11 membri, nominati dal Magnifico Rettore (MR) su proposta del Consiglio di Corso di Laurea e dal Dipartimento di afferenza, e comprende almeno 2 membri designati dal Collegio Professionale IPASVI. Pertanto, la Commissione può essere composta da:

5 docenti + 2 rappresentanti delle professioni (minimo 7) + 1 rappresentante ministeriale che non rientrano nel range stabilito in quanto vigilanti esterni; 7 + 2 rappresentanti delle professioni + 1 rappresentante ministeriale che non rientrano nel range stabilito in quanto vigilanti esterni.

Sono di norma individuati almeno due supplenti. Fanno parte di norma della Commissione, i Direttori delle attività formative professionalizzanti e i Docenti Universitari dello specifico SSD del Corso di Laurea.

Eventuali sostituzioni sono attivate solo se necessario e devono essere deliberate dal MR.

Le Rappresentanze Professionali che fanno parte della Commissione devono essere dello stesso profilo professionale, in servizio attivo e non devono ricoprire il ruolo di Docenti o Tutor Didattici universitari nello stesso CdS al fine di assicurare una funzione di controllo esterna e indipendente della qualità e pertinenza della preparazione professionale

degli studenti.

Di norma, la prova pratica (a valenza applicativa) e la dissertazione dell'elaborato di tesi si svolgono in giornate distinte.

L'elenco dei candidati ammessi alla discussione della tesi e il calendario dell'esame finale (prova pratica e discussione tesi di laurea) sono pubblicati sul sito del Corso di Laurea (www.infermieristicare.unimore.it).

SISTEMA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA FINALE

Il punteggio finale di laurea è espresso in centodecimi (110) con eventuale lode ed è formato dalla media ponderata rapportata a 110 dei voti conseguiti nei 20 esami di profitto, e dalla somma delle valutazioni ottenute nella prova finale (a valenza applicativa + tesi) che concorrono alla determinazione del voto finale.

La prova a valenza applicativa costituisce uno sbarramento: in caso di valutazione insufficiente, il candidato non può proseguire con la discussione della tesi. Pertanto, la prova va ripetuta interamente nella seduta successiva.

Le due diverse parti dell'unica prova finale concorrono entrambe alla determinazione del voto finale. La prova finale è valorizzata con un punteggio massimo di 10 punti: 5 punti per la prova a valenza applicativa e 5 punti per la tesi.

PROVA PRATICA A VALENZA APPLICATIVA

In tale prova sono valutate le competenze di cui ai Descrittori di Dublino n. 2, 3 e 4 riportati di seguito:

2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate (Applying knowledge and understanding);
3. Autonomia di giudizio (Making judgements);
4. Abilità comunicative (Communication skills).

In particolare, lo studente deve dimostrare capacità di individuare problemi, assumere decisioni, individuare priorità su singoli pazienti, gruppi di pazienti o processi lavorativi; progettare e decidere interventi sulla base delle evidenze disponibili e delle condizioni organizzative date; agire in sicurezza, considerare nel proprio agire le dimensioni etiche, deontologiche e legali; dimostrare orientamento alla pratica interprofessionale, ed alla valutazione dei rischi e degli effetti sui pazienti. La progettazione delle prove relative all'esame di abilitazione è centrata sui curricula/competenze del CdS di Reggio Emilia.

MODALITA' DI SVOLGIMENTO DELLA PROVA

La prova abilitante consiste nell'osservazione strutturata delle competenze professionali in contesti clinici reali, simulati in laboratorio e con il supporto di simulatori umani (es. tecniche, relazionali, diagnostiche, progettuali), della durata di almeno 15 minuti/studente.

Le dimensioni oggetto della prova fanno riferimento a:

- problematiche assistenziali della persona con problemi clinici in fase di stabilità e di cronicità, della persona sottoposta ad intervento chirurgico durante il percorso perioperatorio;
- tematiche relative alla sicurezza nelle cure infermieristiche e gestione dei regimi terapeutici in modo sicuro, organizzazione dell'assistenza e continuità delle cure;
- responsabilità professionali, etico e deontologiche.

Lo svolgimento della prova avviene in un setting assistenziale ricreato in laboratorio con l'ausilio di attrezzature, presidi e la partecipazione di un simulatore umano che possa essere in grado di interpretare diverse tipologie di pazienti/familiari/altri professionisti e di sostenere un dialogo riconducibile alla relazione di cura.

Lo studente ha a disposizione i presidi necessari a sostenere la prova.

Ogni studente ha in totale a disposizione 15 minuti per svolgere le skill gestuali predisponendo il materiale necessario e adottare l'approccio etico/relazionale più appropriato alla situazione presentata.

I criteri utili a valutare la prova sono esplicitati attraverso strumenti quali check-list (per le skill gestuali) e griglia di riferimento (per la dimensione relazionale) che preveda le seguenti aree:

- attenzione all'ascolto;
- esplorazione/comprendimento del vissuto/sentimenti del paziente;
- personalizzazione della risposta assistenziale;
- comportamento comunicativo congruente (verbale, non verbale, paraverbale);
- autocontrollo emotivo.

La prova sarà considerata superata se lo studente avrà ottenuto un punteggio minimo di 3 punti su 5 a disposizione.

DISSERTAZIONE DELL'ELABORATO DI TESI

La discussione della tesi di laurea è subordinata al superamento della prova pratica a valenza applicativa. La discussione della

tesi di laurea consiste nella presentazione e discussione dell'elaborato con i membri della Commissione di laurea.

Scopo della tesi è impegnare lo studente in un lavoro di progettazione e ricerca, che contribuisca al completamento della sua formazione professionale e scientifica. Di norma lo studente avrà la supervisione di un docente del CdS, detto Relatore e di eventuali Correlatori, anche esterni al CdS. La discussione dell'elaborato di tesi è condotta attraverso una presentazione orale di fronte alla Commissione per la prova finale ed è valutata con un punteggio che può andare da 0 a 5 punti considerando i seguenti criteri:

- grado di autonomia mostrato dal candidato;
- grado di approfondimento della tematica trattata;
- appropriatezza del metodo adottato in relazione agli obiettivi/quesiti posti dalla tesi
- appropriatezza del metodo in relazione ai quesiti posti dalla tesi, capacità di argomentare le proprie conclusioni
- qualità dell'esposizione.

Ulteriori informazioni sulle modalità di svolgimento della prova finale sono disponibili consultando il sito del CdS al link:

www.infermieristicare.unimore.it/site/home/laurea.html

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9

La prova finale consiste nella discussione, di fronte ad una Commissione formata da 5 docenti del Corso di Studi, di un elaborato (tesi di laurea) sviluppato dallo studente sotto la supervisione di un docente del Corso di Studi, che svolge la funzione di relatore.

La tesi rappresenta l'approfondimento di un argomento di specifico interesse dello studente, che può essere ad esso assegnato direttamente dal docente, oppure scaturire da opportunità di tirocinio/stage offerte da aziende.

L'argomento oggetto dell'elaborato può essere redatto e presentato in lingua inglese.

La valutazione di una tesi non può superare i 5 punti (ovvero mai superare i 5.5 punti incluso l'eventuale arrotondamento).

La Commissione è quindi chiamata ad assegnare un punteggio all'elaborato di tesi, considerando almeno i seguenti criteri:

- grado di approfondimento della tematica trattata;
- rilevanza dei risultati ottenuti;
- grado di autonomia mostrato dal candidato;
- qualità dell'esposizione.

Eventuali domande possono essere poste dalla Commissione al candidato, alla fine dell'esposizione, con lo scopo di ottenere maggiori elementi a supporto della valutazione.

Il voto finale di laurea è quindi calcolato dalla Commissione a partire dalla media pesata sui crediti dei voti registrati negli insegnamenti che prevedono votazione, ai quali si aggiunge il punteggio assegnato alla tesi. Inoltre, al fine di premiare quegli studenti che hanno dimostrato un particolare impegno durante tutta la carriera di studi, viene attribuito 1 (uno) punto aggiuntivo agli studenti che si laureano in corso (tutte le sessioni, a partire da quella estiva per finire con quella straordinaria). L'eventuale lode viene concessa solo con voto unanime della Commissione di laurea e solamente ai laureandi che abbiano conseguito una media pesata sui crediti superiore o uguale a 105/110 e che presentino brillantemente la tesi di laurea.

La Commissione, una volta approvato l'esame finale ed assegnato il punteggio ad ogni candidato, attribuisce loro il titolo di Dottore in Ingegneria Meccatronica tramite proclamazione pubblica.

Il Regolamento Didattico del Corso di Studi in Ingegneria Meccatronica è scaricabile dal sito pubblico:

<http://www.unimore.it/hreg/IngReL0809Meccatronica.pdf>

SEZIONE B – Esperienza dello Studente

(I quadri della sezione B non fanno parte dell'ordinamento didattico del CdS)

In questa sezione si fa riferimento alla esperienza dello studente, con particolare riguardo al regolamento didattico del cdS, la scansione temporale delle attività di insegnamento e di apprendimento, l'ambiente di apprendimento, ovvero le risorse umane e le infrastrutture messe a disposizione. Questa sezione risponde alla domanda: *Come viene realizzato il Corso di Studio?*

B1. Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)	
Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	Inserire il Regolamento didattico del Corso di Studio . Allegare un documento pdf o inserire link a pagina web contenente tali informazioni.
CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38	
Allegare un documento pdf o inserire link a pagina web contenente il regolamento didattico del CdS	
CL Infermieristica RE- L/SNT1	
Il Regolamento didattico del CdS disciplina gli aspetti organizzativi e didattici del Corso di laurea in Infermieristica, in conformità alla normativa vigente in materia, allo Statuto dell'Università di Modena e Reggio Emilia, al Regolamento Didattico di Ateneo, nonché alle altre norme regolamentari vigenti. Link: http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/regolamenti/regolamenti.html	
CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9	
Allegare un documento pdf o inserire link a pagina web contenente il regolamento didattico del CdS	

B2.a. Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti
Note di compilazione	Inserire il link al calendario didattico presente sul sito web del CdS NB: evitare link non attivi e/o a pagine web con accesso con credenziali

B2.b. Calendario degli esami di profitto

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti
Note di compilazione	<p>Inserire il link al sito web del CdS riportante le date degli esami di profitto.</p> <p>Considerato che potrebbe essere difficile definire con largo anticipo i calendari (rectius, le date degli appelli), potrebbe essere sufficiente indicare le date delle sole sessioni (invernale, estiva, straordinaria etc.), per rispettare i requisiti di trasparenza.</p> <p>Si tenga, peraltro, presente che in base all'art. 16, comma 6 del Regolamento Studenti, recentemente approvato dagli OOAA "Il calendario degli esami di profitto è stabilito dalle strutture didattiche competenti [...] e deve essere pubblicato entro il 30 settembre precedente l'inizio delle lezioni".</p> <p>NB: evitare link non attivi e/o a pagine web con accesso con credenziali</p>

B2.c. Calendario sessioni della Prova finale

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti
Note di compilazione	<p>Inserire il link al sito web del CdS riportante il calendario con le date della prova finale.</p> <p>Considerato che potrebbe essere difficile definire con largo anticipo i calendari delle prove finali potrebbe essere sufficiente indicare le date delle sole sessioni (invernale, estiva, straordinaria etc.), per rispettare i requisiti di trasparenza.</p> <p>NB: evitare link non attivi e/o a pagine web con accesso con credenziali</p>

NB: Volendo, la stessa pagina web potrebbe contenere il calendario delle lezioni, gli appelli dell'esame di profitto e le sessioni di laurea), così da poter utilizzare lo stesso link sia per il B2.a, sia per il B2.b, sia per il B2.c.

B3. Docenti titolari di insegnamento

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti
Note di compilazione	Il nome dei docenti titolari di insegnamento viene inserito dagli Uffici di Ateneo. (I dati sono presi dalla Didattica Erogata al 1° anno inserita in ESSE3)

B4. Aule

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti
Note di compilazione	Inserire documento PDF aggiornato con elenco delle aule generalmente utilizzate dal CdS, e relativa capienza.

B4. Laboratori e Aule Informatiche

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti
Note di compilazione	Inserire documento PDF aggiornato con elenco dei laboratori e delle aule informatiche generalmente utilizzate dal CdS, e relativa capienza.

B4. Sale Studio

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti
Note di compilazione	Inserire documento PDF aggiornato con elenco delle sale studio, e relativa capienza.. Indicare preferibilmente le sale studio in prossimità dei luoghi in cui gli studenti frequentano il CdS.

B4. Biblioteche

Obiettivo prioritario	Informazioni per ANVUR e comunicazione a futuri studenti
Note di compilazione	Inserire documento PDF e/o link alla pagina web delle Biblioteche che contengono materiali specifici di supporto al CdS.

I quadri B5 includono i servizi di contesto, ossia i servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti per facilitare il loro avanzamento negli studi.

B5. Orientamento in ingresso	
Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	<p>Porre particolare attenzione al fatto che le indicazioni devono arrivare agli studenti in maniera chiara ed efficace: descrivere le attività effettivamente svolte in maniera concisa e concreta.</p> <p>Indicare attività di orientamento a livello di Ateneo (ad es. Mi piace UNIMORE e UNIMORE Orienta per le lauree e lauree magistrali a ciclo unico) e Dipartimento/CdS (ad es. Open Day, Tirocini, Conferenze, Seminari, ecc.).</p>
CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38	
<p>L'attività di orientamento del Corso di Laurea, all'interno delle più generali iniziative specifiche del Dipartimento di Studi linguistici e culturali, è organizzata sia in modo autonomo sia in stretta collaborazione con l'ufficio orientamento, che fa parte della direzione Servizi agli studenti dell'Ateneo. L'ufficio orientamento di ateneo mette a disposizione degli studenti una serie di servizi che vanno dalla consulenza individuale alla consulenza per la partecipazione ai progetti di Alma Orientati e Alma Diploma. A luglio, nell'ambito di uno dei due momenti di incontro con le scuole organizzati dell'ufficio orientamento di ateneo, si è deciso di ritagliare uno spazio dedicato alla presentazione del Corso di laurea Magistrale.</p> <p>E' inoltre disponibile un opuscolo in inglese e un video di presentazione del corso in collaborazione con l'ufficio e-learning di ateneo, da utilizzare come strumento informativo a disposizione degli interessati sul sito di dipartimento.</p> <p>Oltre a questo l'attività, di orientamento viene svolta costantemente, soprattutto da parte del presidente e del responsabile della qualità, in risposta a richieste individuali.</p> <p>Il Dipartimento ha inoltre organizzato un momento di presentazione dell'offerta formativa delle lauree magistrali, da tenersi a maggio, e rivolto agli studenti del terzo anno delle lauree triennali.</p> <p>Link inserito: https://www.youtube.com/watch?v=JaJA-p8PRUs&index=4&list=PLaYqeCWLtaIMcv0ODFdCGz9u3kR1tZSRQ</p>	
CL Infermieristica RE- L/SNT1	

I servizi e le attività di orientamento dell'Ateneo costituiscono un significativo sostegno alle scelte che i giovani compiono nel processo di formazione culturale e professionale sia nel momento di transizione dalla scuola all'università sia durante il percorso degli studi universitari. Le iniziative sono destinate agli studenti delle ultime classi della scuola media superiore e a chiunque voglia proseguire gli studi all'università. I servizi sono volti a facilitare il superamento delle difficoltà e ad aumentare l'efficacia dello studio e si articolano in: informazione orientativa, consulenza alla scelta post-diploma, consulenza intra-universitaria. Inoltre, ogni primo giorno di inizio delle attività didattiche del nuovo anno accademico, viene effettuata una giornata di orientamento all'ingresso al CdL di Infermieristica, come da programma allegato.

Un importante evento di orientamento al quale il CdS prende parte già da qualche anno è l'Open Day, al quale aderiscono i corsi di laurea afferenti alla Facoltà di Medicina e Chirurgia. Tale evento rappresenta una preziosa opportunità di confronto diretto con docenti universitari, tutor e studenti per avere informazioni aggiornate sulle attività dei corsi di laurea e compiere una scelta più consapevole in merito agli studi universitari.

Il CdS ha partecipato all'iniziativa "Job Day" tenutasi il 19 Dicembre 2016 con la presenza degli studenti degli Istituti superiori della Provincia di Reggio Emilia. L'iniziativa è stata promossa dagli Istituti superiori di concerto con l'Azienda Ospedaliera IRCCS ASMN di Reggio Emilia e dalla Camera di Commercio di Reggio Emilia. Il giorno 10.03.2017 è programmata a Fiere Modena l'iniziativa di Ateneo "UniMoRE Orienta", rivolta a tutti gli studenti degli istituti superiori delle province di Modena e Reggio Emilia. L'intera giornata è dedicata alla presentazione dei CdS dell'Ateneo, con video, presentazioni orali, incontri allo sportello con gli studenti.

Gli studenti disabili o con Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA) possono ottenere dall'Università degli studi di Modena e Reggio Emilia e da ER-GO Azienda Regionale per il Diritto agli Studi Superiori, interventi integrativi ad altre provvidenze eventualmente richieste dallo studente, sia di natura economica sia in forma di servizio di supporto, personalizzati in relazione al deficit individuale.

Tali interventi possono tradursi in servizio di accoglienza e integrazione nel mondo universitario, di trasporto, di alloggio presso strutture universitarie specificamente attrezzate, di supporto alla didattica (ausili informatici, tutors alla pari e tutors didattici, servizio accoglienza disabili, laboratori, abbattimento di barriere architettoniche). Tutte le informazioni e i contatti sono reperibili sul sito UNIMORE al link <http://www.asd.unimore.it>.

Descrizione link: Sito web dell'Ufficio Orientamento allo Studio, Lavoro e Placement

Link inserito: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

CL Ingegneria meccatronica - Interclasse L-8/L-9

Il Corso di Studio partecipa alle attività di orientamento organizzate dall'Ateneo e dal Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria. "UNIMORE ORIENTA" è la prima iniziativa dell'anno, in cui tutti i Dipartimenti dell'Ateneo presentano i corsi di studio offerti e le opportunità per gli studenti che intendano iscriversi all'Università di Modena e Reggio Emilia. "MI PIACE UNIMORE" è l'iniziativa estiva organizzata nella sede del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria prima del periodo delle immatricolazioni.

Il Corso di Studio partecipa al corso online "Iscriversi ad Ingegneria Reggio Emilia", messo a punto dal Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria per permettere allo studente in ingresso di avere un quadro chiaro del proprio percorso. In questo corso docenti e ricercatori danno informazioni su test d'ingresso, percorso formativo, sbocchi occupazionali, attività di orientamento, tirocini formativi, opportunità di effettuare un periodo di studio all'estero e su tutte le altre opportunità offerte allo studente iscritto.

Le presentazioni fatte nell'ultima edizione di "UNIMORE ORIENTA" e "MI PIACE UNIMORE", nonché l'intero corso online "Iscriversi ad Ingegneria Reggio Emilia" possono essere scaricate dalla pagina web al link <http://www.dismi.unimore.it/site/home/servizi-agli-studenti/orientamento-in-ingresso.html>

B5. Orientamento e tutorato in itinere

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	<p>Porre particolare attenzione al fatto che le indicazioni devono arrivare agli studenti in maniera chiara ed efficace: descrivere le attività effettivamente svolte in maniera concisa e concreta.</p> <p>Indicare attività di orientamento e tutorato in itinere prevalentemente a livello di CdS (ad es. presenza di commissioni tutorato, servizio tutor, servizio fornito da studenti fondo sostegno giovani, ecc.) e anche di Dipartimento/Ateneo.</p> <p>Per le Lauree e per le Lauree Magistrali a ciclo unico indicare anche le attività svolte nell'ambito del progetto di Ateneo per il monitoraggio degli abbandoni tra primo e secondo anno.</p>

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

Le attività di tutorato in itinere prevedono il supporto in aree disciplinari specifiche e sono rivolte anche agli studenti internazionali, in lingua straniera. Il tutorato in aree disciplinari specifiche è a cura dei singoli docenti tutor individuati per ciascun corso di laurea. I docenti tutor potranno fornire informazioni di carattere più qualitativo sul corso di laurea: i principali contenuti, gli obiettivi formativi, le competenze di base necessarie per frequentare gli insegnamenti, i metodi di studio.

Le attività di tutorato sono volte a permettere agli studenti di diventare agenti attivi del proprio percorso formativo. In occasione degli incontri sarà possibile monitorare l'andamento del processo formativo, per poter prevedere eventuali attività di rinforzo e/o sostegno. Particolare attenzione sarà inoltre rivolta agli studenti lavoratori, per i quali sarà identificato un docente referente, che si incaricherà di tenere i contatti utilizzando la posta elettronica, gli spazi condivisi sul server del Dipartimento ed anche incontri individuali.

CL Infermieristica RE- L/SNT1

L'orientamento e il tutorato agli studenti iscritti al CdS in Infermieristica sede di Reggio Emilia viene principalmente realizzato su due livelli.

Il primo livello è garantito dal Coordinatore della Didattica Professionale che fornisce, durante tutto l'anno accademico, consulenza pedagogica e attività di orientamento agli studenti, attraverso colloqui ed incontri programmati.

Il secondo livello è garantito dai Tutor, coordinati dal coordinatore della Didattica Professionale. I tutor professionali sono infermieri dipendenti delle aziende sanitarie pubbliche della provincia reggiana (Azienda ASMN IRCCS e Azienda USL) da almeno cinque anni, sono assegnati al CdS in Infermieristica, sede di Reggio Emilia, previo superamento di un concorso pubblico per titoli ed esami.

La funzione di tutorato si declina generalmente all'interno di un progetto formativo fondato sulla filosofia pedagogica che pone al centro lo studente, le sue necessità, le sue attitudini e la sua partecipazione attiva in un percorso definito da obiettivi chiari e condivisi. I Tutor personali svolgono funzioni di facilitatori dell'apprendimento e accompagnano lo studente nel suo percorso per lo sviluppo di competenze trasversali: pensiero critico, processo decisionale, capacità di relazione, gestione dell'incertezza e della complessità.

Il Tutor personale universitario svolge due funzioni principali:

- di tipo pedagogico, quando svolge l'attività in aula o in sede didattica;
- di tipo clinico, quando segue gli studenti in tirocinio.

Il Tutor personale pedagogico è assegnato a un anno di corso, svolge la propria attività in laboratorio con un gruppo tutoriale di 20 studenti per il triennio di studi che, per alcune attività dove si vuole ottenere la massima partecipazione (es. laboratori di tipo relazionale e gestuale), possono essere ulteriormente suddivisi in sottogruppi. I laboratori propongono attività dove lo studente ha modo di sperimentarsi in un ambiente protetto in cui, per simulazione, anticipa situazioni della futura pratica clinica, favorendo in tal modo l'agire in sicurezza nei contesti clinici di tirocinio. Inoltre, il laboratorio, offre l'opportunità allo studente di allenarsi nell'applicare i principi teorici alla pratica clinica.

Tra le funzioni del Tutor personale pedagogico c'è anche la presa in carico degli studenti del gruppo: impara a conoscerli durante l'attività di laboratorio e i colloqui programmati. Viene utilizzato lo strumento pedagogico denominato "agenda dello studente" per la conoscenza e la relazione di tutorato, cercando di intervenire per sostenere le motivazioni che hanno spinto lo studente a scegliere questo percorso di studio. Il Tutor personale pedagogico può prevedere attività di sostegno per quanto di competenza per il singolo studente, qualora ne valuti la

necessità.

Maggiori informazioni al link del sito web del CdS: www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica-professionale/tutor-della-didattica-professionale.html

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9

L'orientamento e tutorato in itinere è un servizio offerto dal Corso di Studio, con l'obiettivo di orientare e assistere gli studenti lungo tutto il percorso degli studi, per renderli attivamente partecipi del processo formativo, rimuovendo gli ostacoli e le difficoltà legate all'inserimento nel mondo universitario.

Le attività di orientamento e tutorato in itinere del Corso di Studio sono coordinate dal Delegato per l'Orientamento allo Studio e al Tutorato del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria. Il Delegato è coadiuvato da docenti "tutor" specifici per il Corso di Studio. I riferimenti e-mail e telefonici del Delegato e dei docenti "tutor" sono reperibili al link

<http://www.dismi.unimore.it/site/home/servizi-agli-studenti/tutorato.html>

B5. Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	<p>Porre particolare attenzione al fatto che le indicazioni devono arrivare agli studenti in maniera chiara ed efficace: descrivere le attività effettivamente svolte in maniera concisa e concreta.</p> <p>Indicare attività a sostegno erogate da parte di Dipartimento/CdS per lo svolgimento di tirocini e stage all'esterno. Indicare anche l'esistenza di un Ufficio stage di Dipartimento.</p>

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

Il Dipartimento di Studi Linguistici e culturali dispone di uno ufficio stage che si occupa dell'organizzazione di tirocini formativi e di orientamento a favore di studenti e laureati di tutti i corsi di laurea ad esso afferenti. Gli studenti del corso di laurea in 'Languages for communication in international enterprises and organizations' (LACOM) acquisendo una preparazione multidisciplinare con avanzate conoscenze linguistiche completate da competenze economico-giuridiche riescono a svolgere la loro esperienza di tirocinio nei contesti più disparati ricoprendo una variegata gamma di figure professionali. I contesti ospitanti sono dislocati sia su territorio locale, nazionale ma anche internazionale. Gli ambiti vanno dalle organizzazioni internazionali come Rappresentanza dell'Unione europea, Istituti di Cultura italiana nel mondo, Fondazioni, Associazioni culturali nazionali ed estere, Camere di Commercio italiane ed estere, Commissione Europea, Enti pubblici, ONG. Gran parte dei tirocini LACOM vengono attivati nei contesti aziendali dove il tirocinante viene adibito a svolgere mansioni in diverse aree: ufficio estero, ufficio marketing, risorse umane, ufficio finanze, ufficio stampa, ufficio comunicazione. Le aziende ospitanti operano nel settore automobilistico come ad esempio la CNH s.p.a , la Ferrari, la Lamborghini, la Maserati; nel settore metalmeccanico come ad esempio la Sai spa, Bosch spa; nel settore tessile come la Blumarine, la Giorgio Armani Milano, Gruppo Marina Rinaldi, la Gianni Versace; nel settore turistico catene alberghiere estere a 5 stelle come Paradise Hotel in Spagna Goldstar Resort Francia; nel settore alimentare come la Ferrero, la Toschi Vignola, La Vecchia dispensa, nel settore dell'import export come la General Noli, Jass jet service.

Nell'ultimo anno i tirocini all'estero per gli studenti LACOM sono notevolmente aumentati e sono stati svolti sia attraverso il Programma Erasmus Placement sia senza le agevolazioni di suddetto programma. Tra i nuovi soggetti ospitanti dislocati all'estero si possono annoverare: TSUME SA(Luxembourg), Interlinguals.com (Amsterdam), LEE SPRING LIMITED (Wokingham -United Kingdom), CITY OF NUREMBERG OFFICE FOR ECONOMIC DEVELOPMENT (NORIMBERGA-GERMANIA), School of Modern Languages and Cultures (Durham- United Kingdom), OOO "Laboratory PPS (Saint-Petersburg- Russia), SOGNANDO LTD (London- United Kingdom), EUROASIA GLOBAL EDUCATION (Lille – Francia), Loris Azzaro (Paris-Francia), New Languages S.L. (Valencia-Spagna) Annualmente il 60% dei tirocini organizzati dall'ufficio stage di Dipartimento (circa 400 l'anno) sono a favore degli studenti LACOM. Dai questionari valutativi che vengono somministrati ai soggetti ospitanti si evince che il grado di preparazione è positivamente apprezzato, così come il grado di autonomia e l'impegno profuso. Nei questionari inoltre vengono anche indicate le eventuali offerte di lavoro a seguito del tirocinio che annualmente ammontano a circa al 30% dei tirocini attivati. Per facilitare la scelta del tirocinio, l'Ufficio Stage ha anche aperto una pagina su Facebook.

Link inserito: <http://www.dslc.unimore.it/site/home/servizi-studenti/tirocinio-stage.html>

CL Infermieristica RE- L/SNT1

L'organizzazione dei tirocini formativi è garantita dal Coordinatore della Didattica professionale, docente appartenente allo specifico profilo professionale, in possesso della Laurea Specialistica o Magistrale in Scienze Infermieristiche ed Ostetriche.

I contesti ospitanti i tirocini sono dislocati su tutto il territorio della Provincia di Reggio Emilia appartenenti alle Aziende Sanitarie ospedaliere e territoriali (AUSL e Az. Ospedaliera IRCCS S. Maria Nuova) nonché presso le strutture sanitarie private e accreditate con il SSR (Villa Verde e Salus Hospital) e strutture territoriali di cure primarie (es. ASP – Reggio Emilia città delle Persone, Fondazione Mattioli-Garavini e Hospice Casa Madonna dell'Uliveto).

Per lo studente di primo anno sono previste due esperienze di tirocinio che corrispondono a quattro - cinque settimane ciascuna.

I contesti dove si svolgono le attività sono le strutture residenziali territoriali e le strutture ospedaliere reggiane.

Al secondo anno di corso sono previste due esperienze di tirocinio per la durata complessiva di circa otto – nove

settimane. I contesti clinici dove gli studenti svolgono le attività di tirocinio sono quelli che accolgono pazienti chirurgici ed internistici (medicines generali e specialistiche) delle strutture ospedaliere pubbliche e private, convenzionate con il SSN, del territorio reggiano.

Al terzo anno di corso sono previste tre esperienze per la durata complessiva di sette settimane ciascuna. I contesti clinici dove gli studenti svolgono le attività di tirocinio sono:

- a) area critica e delle emergenze (rianimazione, pronto soccorso, terapie intensive post operatorie e mediche, sale operatorie);
- b) ambito territoriale e continuità dell'assistenza (servizio infermieristico territoriale, strutture di riabilitazione intensiva ed estensiva, Hospice);
- c) in ambiti specialistici quali l'area della salute mentale e materno infantile.

La frequenza alle attività di tirocinio è obbligatoria ed è del 100%.

Lo studente, durante il tirocinio, viene affiancato ad un professionista infermiere denominato "guida di tirocinio", che ha seguito uno specifico corso di formazione presso il Corso di laurea in Infermieristica.

Tutte le informazioni relative alle attività di tirocinio sono disponibili sul sito web del CdS:

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/didattica-professionale.html>

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9

Il Corso di Studio organizza periodi di formazione all'esterno, tipicamente presso le aziende del territorio. Ogni anno vengono attivati circa 150 tirocini presso aziende delle province di Reggio Emilia (49%), Modena (43%), e in generale dell'Emilia Romagna (5%). Gli studenti svolgono il tirocinio formativo all'esterno spesso contestualmente alle attività di tesi, al termine del loro percorso formativo.

L'assistenza fornita dal Corso di Studio per lo svolgimento dei tirocini è coordinata dal Delegato per l'Orientamento al Lavoro e Responsabile organizzativo ufficio stage del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria. I riferimenti e-mail e telefonici, nonché l'orario di ricevimento/apertura sono reperibili al link <http://www.dismi.unimore.it/site/home/servizi-agli-studenti/tirocini-e-stage.html>.

Nella stessa pagina è possibile trovare il link alla pagina dell'area riservata (accessibile da parte degli studenti iscritti) in cui trovare la lista aggiornata delle proposte di tirocinio disponibili (oltre che tutta la modulistica necessaria per l'attivazione di un tirocinio).

Descrizione link: Pagina Web con Informazioni Relativi ai Servizi di Assistenza per Tirocini e Stage.

Link inserito: <http://www.dismi.unimore.it/site/home/servizi-agli-studenti/tirocini-e-stage.html>

B5 Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	<p>Porre particolare attenzione al fatto che le indicazioni devono arrivare agli studenti in maniera chiara ed efficace: descrivere le attività effettivamente svolte in maniera concisa e concreta.</p> <p>In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".</p> <p>Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.</p> <p>I corsi di studio che rilasciano un titolo doppio o multiplo con un Ateneo straniero risultano essere internazionali ai sensi del D.M. 987/2016.</p> <p>Compilare tabella con elenco degli Atenei in convenzione, la data della convenzione, la durata della stessa e il titolo conseguito. Nella parte testuale, indicare l'eventuale presenza di un Ufficio/Commissione dedicato a livello di Dipartimento/Facoltà.</p>

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

La mobilità studentesca si è di fatto imposta come uno degli assi di forza del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, e in particolare del Corso di Studi in Lingue e Culture Europee, non solo grazie all'ormai consolidato Programma Erasmus+ Mobilità per Studio, ma anche in virtù dell'attivazione di nuovi partenariati sottoscritti con aree geografiche lontane e culturalmente molto diverse.

In particolare il Programma Erasmus+ Mobilità per Studio offre agli studenti l'opportunità di effettuare un periodo di studio (da 3 a 12 mesi) presso una delle Università partner con cui è stato sottoscritto un accordo di scambio. Gli studenti del Corso di Laurea in Lingue e Culture Europee possono seguire corsi, sostenere gli esami e usufruire delle strutture dell'Università ospitante, con il riconoscimento delle attività svolte all'estero concordata prima della partenza con i docenti responsabili della mobilità.

<http://www.unimore.it/bandi/StuLau-internaz.html>

<http://www.unimore.it/international/ects.html>

http://ec.europa.eu/education/opportunities/higher-education/doc/charter_en.pdf

Il Dipartimento ha stipulato n. 56 accordi Erasmus Plus destinati a studenti del corso di laurea in Lingue e Culture Europee (su un totale di 71 accordi), in 19 paesi diversi: Austria, Bulgaria, Germania, Danimarca, Spagna, Estonia, Francia, Ungheria, Lituania, Lussemburgo, Norvegia, Portogallo, Polonia, Romania, Svezia, Finlandia, Turchia, Slovenia, Regno Unito.

Un significativo incremento è stato registrato anche nell'ambito dei programmi di scambio "Moreoverseas" con paesi extraeuropei. Sui 14 accordi bilaterali, n. 10 sono destinati alla mobilità di studenti iscritti al corso di studio in Lingue e Culture Europee. I paesi di destinazione sono: Russia, Cina, USA, Australia.

Un docente del Dipartimento Responsabile dell'internazionalizzazione ha il compito di organizzare gli scambi di mobilità internazionale (europei ed extraeuropei) e di seguire il corretto andamento dei progetti. Il Responsabile è affiancato da un International Advisor di Dipartimento che si occupa dell'assistenza didattica agli studenti in entrata e in uscita, aiutandoli nella compilazione del Learning Agreement e di tutte le pratiche connesse al loro status di studenti di scambio, seguendo inoltre la fase finale della conversione/convalida dei voti, a cura dei singoli responsabili di ciascuna sede o elaborando direttamente le schede di convalida. L'International Advisor di Dipartimento riceve inoltre

gli studenti in arrivo e in uscita, fornisce assistenza didattica a studenti e docenti coinvolti nei programmi di scambio internazionale, e assicura il regolare e corretto andamento delle procedure con i partner europei ed extraeuropei.

<http://www.dslc.unimore.it/site/home/relazioni-internazionali.html>

<http://www.dslc.unimore.it/site/home/relazioni-internazionali/contatti.html>

<http://personale.unimore.it/Rubrica/dettaglio/albanese>

Il soggiorno di studi all'estero, sia nell'ambito del programma Erasmus Plus sia Moreoverseas (minimo 3 mesi / massimo 12 mesi), può prevedere, a seconda delle sedi partner, la frequenza di corsi con superamento dell'esame di profitto e/o l'elaborazione della prova finale. Un Learning Agreement è previsto dal programma Erasmus Plus per garantire l'equipollenza degli esami (bandi e graduatorie sono reperibili in rete e all'Ufficio Student Mobility).

Tutte le informazioni necessarie per la corretta compilazione del Learning Agreement sono reperibili sul sito del Dipartimento, alla specifica sezione "Relazioni internazionali - Studiare e lavorare all'estero": <http://www.dslc.unimore.it/site/home/relazioni-internazionali/studiare-e-lavorare-allestero.html>

La relazione allegata (Relazione International Advisor per CEV) contiene anche i dati relativi ai dottorandi in entrata, ai dottorati in cotutela in corso e agli studenti incoming (sia Erasmus sia Moreoverseas).

Link inserito: <http://www.dslc.unimore.it/site/home/relazioni-internazionali/accordi-internazionali.html>

CL Infermieristica RE- L/SNT1

Al 3° anno di Corso, gli studenti hanno la possibilità di effettuare un percorso di tirocinio all'estero della durata di tre mesi circa, attraverso il progetto LLP ERASMUS, in undici sedi: Norvegia (Oslo), Belgio (Anversa), Finlandia (Turku, Seinajoki), Spagna (Tarragona, Toledo, Valencia, Vitoria), Slovenia (Maribor), Svizzera (Lugano), Lituania (Utena).

Tali percorsi coinvolgono sedi partner che hanno sottoscritto la Carta Universitaria Erasmus, documento che garantisce: elevata qualità nell'organizzazione della mobilità, riconoscimento dei percorsi svolti in altra sede universitaria, informazioni curriculari aggiornate, medesimi trattamenti e servizi degli studenti ufficialmente iscritti (senza pagamento di tasse aggiuntive presso sede ospitante), accesso a documentazione e informazioni precise e complete, adesione a obiettivi di non discriminazione. Si specifica che la qualità dei percorsi è monitorata attraverso visite apposite e scambio docenti per attività didattica.

ORGANIZZAZIONE DELLE ATTIVITA'

Per gli studenti in uscita è prevista un'organizzazione del percorso, insieme alla sede ospitante, che rispetta pienamente i criteri previsti per gli studenti che svolgono la stessa attività in sede, in termini di numero di ore, numero di crediti, tipologia di percorso, svolgimento di mandati di studio individuale.

A garanzia di una omogeneità nelle modalità di valutazione, il Corso di Laurea ha predisposto una scheda di valutazione in doppia lingua (italiano e inglese) che include gli indicatori core delle diverse aree di apprendimento concernenti il tirocinio. Per una corretta acquisizione della valutazione del percorso dello studente, viene utilizzato il documento Transcript of Records che attesta l'attività formativa svolta, il numero di crediti universitari acquisiti e che permette la corretta conversione della valutazione stessa, in trentesimi, se l'università partner utilizza un sistema diverso (es. in decimi o lettere).

Inoltre, il CdL è membro dello European Nursing Module Network (ENM), organismo che riunisce diverse istituzioni europee che offrono programmi di formazione infermieristica. A tutt'oggi il Corso di Laurea in Infermieristica di Reggio Emilia dell'Università di Modena e Reggio Emilia è l'unico CdS italiano facente parte dell'ENM; i Paesi membri sono circa quindici (Regno Unito, Danimarca, Spagna, Portogallo, Federazione Russa, Norvegia, Svezia, Svizzera, Germania, Olanda, Bulgaria, Romania, Serbia, Macedonia, Francia, Belgio).

La gestione degli scambi internazionali avviene in collaborazione con l'Ufficio Mobilità Studentesca di Ateneo, nel rispetto dei criteri previsti dall'Agenzia Nazionale. Con le sedi partner, con cui vengono stipulati contratti a scadenza annuale o triennale, rinnovabili, sono attivi scambi studenti (sulle attività di tirocinio di terzo anno) e scambi docenti su attività didattiche con tematiche specifiche.

Oltre ai progetti di scambio per tirocinio sopra menzionati, il Corso di Laurea ha collaborato con diverse università su Programmi Intensivi, facenti parte del progetto Erasmus, coordinati da questo Corso di Laurea. Si tratta di progetti didattici che coinvolgono studenti e docenti delle sedi partner, su una specifica tematica e con obiettivi formativi definiti, in lezioni, workshop, incontri con esperti, visite guidate a centri di eccellenza.

Descrizione link: Rapporti internazionali del Corso di laurea

Link inserito: <http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/rapporti-internazionali/enm.html>

CL Ingegneria meccatronica - Interclasse L-8/L-9

Il Corso di Studio, in linea con la politica generale di Ateneo, considera i programmi di mobilità internazionale per gli studenti e le importanti relazioni sviluppate con numerose università in tutto il mondo punti di forza della sua azione formativa.

I principali programmi di mobilità attivati dall'Università di Modena e Reggio Emilia, cui il Corso di Studio aderisce, sono i seguenti:

- Programma “Erasmus+” per lo studio,
- Programma “Erasmus+” per Traineeships,
- Programma “More Overseas”.

L’Ateneo, inoltre, offre diverse ulteriori opportunità per effettuare periodi di studio all'estero basati su accordi bilaterali con università straniere o tramite borse di studio.

L’assistenza fornita al Corso di Studio per lo svolgimento di periodi di mobilità internazionale è coordinata dal Delegato per i Rapporti Internazionali del Dipartimento di Scienze e Metodi dell’Ingegneria, i cui riferimenti e-mail e telefonici sono reperibili al link <http://www.dismi.unimore.it/site/home/servizi-agli-studenti/mobilita-internazionale.html>
Nella stessa pagina è possibile trovare il link alla pagina dell’area riservata (accessibile da parte degli studenti iscritti) in cui trovare la lista aggiornata delle proposte di mobilità internazionale (oltre che tutta la modulistica necessaria).

Descrizione link: Pagina Web con Informazioni su Servizi e Possibilità per la Mobilità Internazionale
Link inserito: <http://www.dismi.unimore.it/site/home/servizi-agli-studenti/mobilita-internazionale.html>

B5. Accompagnamento al lavoro

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	<p>Porre particolare attenzione al fatto che le indicazioni devono arrivare agli studenti in maniera chiara ed efficace: descrivere le attività effettivamente svolte in maniera concisa e concreta.</p> <p>Indicare le attività di accompagnamento al lavoro a livello di CdS, Dipartimento e Ateneo (ad es. MOREjobs).</p>

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

L'Ateneo di Modena e Reggio Emilia ha istituito un ufficio placement a supporto dei laureati in cerca di occupazione. I laureati LICOM dopo il conseguimento del titolo oltre a servirsi dell'ufficio placement fanno riferimento anche al proprio ufficio stage di Dipartimento per essere aiutati nell' inserimento nel mondo del lavoro.

L'ufficio stage predispone una serie di strumenti per aiutare i laureati a leggere le proprie aspettative in relazione con i bisogni del mercato del lavoro. In primis aiuta a predisporre un Curriculum Vitae personale che sia il più incisivo possibile e adatto al contesto a cui ci si vuole rivolgere. Collabora nella creazione di lettere motivazionali competitive da accompagnare al C.V. personale. Inoltre mette a disposizione del laureato il data base di aziende convenzionate con il Dipartimento a cui inviare la propria candidatura. Informa lo studente degli incontri con le imprese organizzati dall'Ateneo.

Negli ultimi anni è prassi dei contesti aziendali, che intendono assumere nuovo personale, proporre all'ufficio stage tirocini retribuiti destinati ai laureati LICOM con l'intento di valutare il tirocinante all'opera per poterlo eventualmente inserire nel team aziendale.

I laureati LICOM partecipano al "Programma di tirocinio Ministero Affari Esteri - Università Italiane" superando brillantemente la selezione. Annualmente tre/quattro laureati i grazie a questo programma svolgono uno stage di tre mesi presso il Ministero degli Esteri, i Consolati ed le Ambasciate con sede in tutto il mondo.

CL Infermieristica RE- L/SNT1

Il CdS promuove la partecipazione dei propri studenti e laureandi all'iniziativa di Ateneo MOREJobs - Career day UNIMORE, collaborando alla pianificazione delle iniziative di interesse del personale sanitario. Durante tali iniziative, le aziende presentano ai neolaureati, laureandi e studenti Unimore la propria realtà imprenditoriale e le opportunità di lavoro e/o stage, conducendo brevi colloqui conoscitivi e raccogliendo i CV presso spazi appositamente allestiti.

Il CdS collabora attivamente con l'Ufficio Orientamento al lavoro e Placement di Ateneo che realizza azioni mirate a favorire la conoscenza del mercato del lavoro e l'inserimento nel mondo del lavoro per laureandi e laureati.

Dall'anno 2015 è stato inserito nel programma didattico del 3° anno di corso un seminario che si svolge con la collaborazione del Collegio IPASVI di Reggio Emilia, per fornire maggiori informazioni sulle prospettive occupazionali dei neolaureati infermieri, in particolare sulla possibilità di esercitare la libera professione e la possibilità di trovare occupazione anche presso strutture sanitarie europee.

Descrizione link: Ufficio Orientamento al lavoro e Placement

Link inserito: <http://www.orientamento.unimore.it/site/home/orientamento-al-lavoro-e-placement.html>

CL Ingegneria meccatronica - Interclasse L-8/L-9

Il Corso di Studio promuove la partecipazione dei propri studenti e laureandi all'iniziativa "MOREJobs", career day di Unimore, collaborando alla pianificazione delle iniziative di più diretto interesse per i propri studenti e laureandi. Durante tale iniziativa, le aziende presentano ai neolaureati, laureandi e studenti la propria realtà imprenditoriale e le opportunità di lavoro e/o stage, conducendo brevi colloqui conoscitivi e raccogliendo i curriculum vitae presso spazi appositamente allestiti.

Le attività di accompagnamento al lavoro svolte dal Corso di Studio sono coordinate dal Delegato per l'Orientamento al Lavoro e dal Responsabile organizzativo ufficio stage del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria. I riferimenti e-mail e telefonici, nonché l'orario di ricevimento/apertura sono reperibili al link <http://www.dismi.unimore.it/site/home/servizi-agli-studenti/orientamento-al-lavoro.html>

Descrizione link: Pagina Web con Informazioni sui Servizi di Orientamento al Lavoro

Link inserito: <http://www.dismi.unimore.it/site/home/servizi-agli-studenti/orientamento-al-lavoro.html>

B5. Eventuali altre iniziative

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	<p>Porre particolare attenzione al fatto che le indicazioni devono arrivare agli studenti in maniera chiara ed efficace: descrivere le attività effettivamente svolte in maniera concisa e concreta.</p> <p>In questo quadro si possono indicare i servizi di informazione, assistenza e sostegno a disposizione degli studenti (con particolare riferimento a studenti lavoratori, studenti disabili e DSA) per facilitare il loro avanzamento negli studi (ad es. presenza di Dolly, FAQ per studenti, ecc.).</p>

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

Sul sito del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali, nella sezione denominata: Servizi agli studenti, <http://www.dslc.unimore.it/site/home/servizi-studenti.html>, è possibile trovare molteplici tipologie di informazioni, incluse FAQs. Inoltre, la piattaforma Dolly, sulla quale vengono caricati i materiali utilizzati in aula dai docenti, ospita anche uno sportello di collaborazione con studentesse e studenti, chiamato: Ascoltiamo gli studenti.

CL Infermieristica RE- L/SNT1

Il CdS in Infermieristica pone particolare attenzione alla realizzazione di strategie per supportare le matricole nell'affrontare adeguatamente il percorso di studi universitario.

A partire dall'anno accademico 2016/2017 è stato attivato un progetto di tutorato tra studenti, nel quale studenti di 2° e 3° anno si sono resi disponibili ad affiancare studenti di 1° anno, mettendo a loro disposizione l'esperienza maturata. Il progetto ha lo scopo di orientare lo studente di primo anno di corso all'interno del contesto universitario, favorendo il suo inserimento e suggerendo strategie per affrontare con esiti positivi lo studio e le esperienze di tirocinio (progetto Au Pair Nurse disponibile sul sito del CdS

www.infermieristicare.unimore.it/site/home/info/servizi-per-gli-studenti.html).

Al fine di sostenere gli studenti che hanno difficoltà nel sostenere con profitto gli esami, e quindi nella prosecuzione degli studi, il CdS ha intrapreso un progetto sperimentale che adotta la metodologia dei contratti di riuscita, quale strategia interattiva di facilitazione dell'apprendimento. Il contratto di riuscita si fonda sul coinvolgimento dello studente, sulla sua attiva responsabilizzazione e sulla sua motivazione.

I risultati preliminari del progetto posto in essere nell'AA 2015/16, durante il quale per un gruppo di studenti in difficoltà sono stati attivati contratti di riuscita, dimostrano che per una buona parte di studenti i risultati sono stati positivi, in termini di maggior numero di esami superati. Per tale motivazione il progetto è stato riproposto nell'AA 2016/17.

Il CdS in Infermieristica sede di Reggio Emilia è molto attivo nell'offrire esperienze di studio e stage con sedi estere.

Oltre al progetto Erasmus Plus, il CdS in Infermieristica - sede di Reggio Emilia è membro dello European Nursing Module Network (ENM), organismo che riunisce diverse istituzioni europee che offrono programmi di formazione infermieristica. A tutt'oggi il Corso di Laurea in Infermieristica di Reggio Emilia dell'Università di Modena e Reggio Emilia è l'unico membro italiano facente parte dell'ENM.

Sono 30 le istituzioni coinvolte nel Network appartenenti a paesi europei ed extraeuropei (Belgio, Bulgaria, Croazia, Danimarca, Federazione Russa, Francia, Macedonia, Norvegia, Olanda, Portogallo, Repubblica di Macedonia, Regno Unito, Romania, Spagna, Serbia, Svezia, Svizzera).

Il network consente agli studenti di effettuare scambi, della durata di 15 giorni, per conoscere i differenti sistemi formativi sanitari e sociali e approfondire il ruolo e la funzione dell'infermiere nelle diverse culture e nei diversi contesti sanitari.

Inoltre, per l'anno accademico 2016/2017 il Corso di Laurea in Infermieristica di Reggio Emilia, offre agli studenti del 3° anno di corso, la possibilità di partecipare a un percorso di tirocinio opzionale, della durata di tre settimane (settembre-ottobre) in Sierra Leone. Gli studenti saranno accompagnati per tutta la durata del percorso da un infermiere volontario dell'associazione Sud Chiama Nord di Reggio Emilia, con cui il CdS ha stipulato una convenzione.

Ulteriori informazioni sono disponibili collegandosi al link del CdS:

www.infermieristicare.unimore.it/site/home/rapporti-internazionali/cooperazione-internazionale.html

Progetto European Nursing Module Network www.enm-network.com

CL Ingegneria meccatronica - Interclasse L-8/L-9

Si segnalano i seguenti ulteriori servizi a disposizione degli studenti.

1) Piattaforma DOLLY (<http://dolly.ingre.unimore.it>): è lo strumento per la gestione del materiale didattico e in generale per il supporto on-line alla didattica. Il sistema consente ai singoli docenti di amministrare il proprio corso, pubblicare materiale didattico di supporto associandolo direttamente a un insegnamento e controllarne la distribuzione agli utenti iscritti, gestire forum di contatto e approfondimento con gli studenti. Oltre a questa funzione di distribuzione di contenuti, DOLLY può essere utilizzato per gestire una serie di attività aggiuntive come Forum, Wiki, Database, Dizionari e altro.

2) FAQ studenti: è presente e tenuta aggiornata una pagina sul sito del Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria all'indirizzo <http://www.dismi.unimore.it/site/home/servizi-agli-studenti/faq-studenti.html> una lista di FAQ (Frequently Asked Questions). Di particolare interesse per gli studenti del Corso di Studio, sono le domande inerenti la verifica della preparazione iniziale, il placement test di inglese, gli esami e la prova finale, la valutazione della didattica e il tirocinio.

Descrizione link: Risposte alle FAQ degli Studenti

Link inserito: <http://www.dismi.unimore.it/site/home/servizi-agli-studenti/faq-studenti.html>

B6. Opinioni studenti

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	<p>Breve commento ai dati relativi alla valutazione della didattica da parte degli studenti (forniti dagli Uffici di UNIMORE). (prendere in riferimento gli ultimi 3 a.a. chiusi).</p> <p>Si suggerisce di introdurre l'argomento con una frase del tipo: "Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online verso la fine di ciascun insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS".</p> <p>Indicare anche le modalità di discussione e analisi dei dati di soddisfazione a livello di CdS, Dipartimento/ Facoltà, e le modalità di restituzione dei risultati agli studenti.</p>

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

Nell'ultimo triennio di riferimento risulta leggermente in calo il grado di soddisfazione espresso dagli studenti in merito ad alcuni parametri. In particolare, si tratta dell'adeguatezza del materiale didattico, degli orari di svolgimento delle lezioni, e della chiarezza di esposizione di alcuni docenti. Questo implica che anche la soddisfazione complessiva si attesti su un valore inferiore rispetto a quelli del passato. Resta costante il giudizio positivo in merito alla reperibilità dei docenti per chiarimenti e spiegazioni. L'adeguatezza delle aule in cui si svolgono le lezioni risulta in leggera ripresa, pur attestandosi sempre al di sotto della media delle altre LM di Ateneo, a causa dei disagi legati ai lavori di ristrutturazione della sede del Dipartimento di Studi Linguistici e Culturali.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035529.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

CL Infermieristica RE- L/SNT1

Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato online alla fine di ciascun insegnamento. Il questionario è volto ad indagare la soddisfazione in merito all'insegnamento, alla docenza, alle infrastrutture e all'organizzazione del CdS. Tutti gli insegnamenti sono stati valutati.

Per l'AA 2015/16 si può osservare che le opinioni degli studenti riguardo i singoli insegnamenti sono da considerarsi positive con un generale incremento dei parametri positivi rispetto all'AA 2014/15. In particolare, e a titolo di esempio, si riportano i dati relativi alla domanda d11 (Interesse agli argomenti dell'Insegnamento) che ha visto un incremento dei valori positivi arrivando ad una percentuale complessiva di oltre il 91%; allo stesso modo la risposta alla domanda d14 (Soddisfazione complessiva di come si è svolto l'insegnamento) evidenzia un incremento dei risultati positivi arrivando ad una percentuale complessiva che sfiora il 90%.

Le uniche criticità che vengono segnalate dagli studenti sono relative alle domande d12 e d13 (Adeguatezza delle aule) dove le percentuali complessive di risposte negative sono aumentate di circa 4 punti percentuali rispetto all'AA precedente.

Il dettaglio dei dati relativi alla soddisfazione degli studenti è reperibile sul sito del CdS al link

<http://www.infermieristicare.unimore.it/site/home/qualita/dati-soddisfazione.html>

L'analisi complessiva dei dati di soddisfazione effettuata a livello di Facoltà evidenzia che il Dipartimento di afferenza del CdS (CHIMOMO) presenta valori positivi fra i più alti (prima o seconda posizione) con particolare riferimento alle domande d2 (Il carico di studio dell'Insegnamento è proporzionato ai crediti assegnati), domanda d3 (Il materiale didattico è adeguato per lo studio della materia), domanda d4 (Le modalità di esame sono state definite in modo chiaro), d6 (Il docente stimola/motiva l'interesse verso la materia), d7 (Il docente espone gli argomenti in modo chiaro), domanda d8 (Le attività didattiche integrative sono utili all'apprendimento della materia), domanda d9 (l'Insegnamento è stato svolto in maniera coerente con quanto dichiarato sul sito web del CdS), d10 (Il docente è reperibile per chiarimenti e spiegazioni), domanda d11 (E' interessato agli argomenti trattati dall'Insegnamento), domanda d14 (Sei complessivamente soddisfatto di come si è svolto l'Insegnamento). Maggiori dettagli sull'analisi dei dati effettuata dalla Facoltà sono reperibili al link <http://www.medicina.unimore.it/site/home/qualita/valutazione-della-didattica.html>

Tutti i dati di soddisfazione disponibili e le analisi correlate vengono annualmente esaminate dal Gruppo Gestione Qualità del CdS (che si compone anche di rappresentanti degli studenti) e riportate al Consiglio di Corso per una più ampia condivisione.

CL Ingegneria meccatronica - Interclasse L-8/L-9

Le opinioni degli studenti sono raccolte mediante un apposito questionario che viene erogato alla fine di ciascun insegnamento. Il grado di copertura delle risposte degli studenti è completo, infatti tutti gli insegnamenti sono stati valutati, e solamente tre di questi hanno un numero di schede di valutazione inferiore a 5.

Per l'AA 2015/16 si può osservare che le opinioni degli studenti riguardo ai singoli insegnamenti sono da considerarsi positive, infatti andando ad analizzare le risposte degli studenti, possiamo rilevare che:

- Analizzando la risposta per singolo insegnamento alla domanda d14: "Sei complessivamente soddisfatto di come è stato svolto questo insegnamento?", si rileva che nessun insegnamento è al di sotto del 40% (tale percentuale indica la soddisfazione degli studenti calcolato come rapporto tra le risposte positive e il totale delle risposte), che indica una situazione di criticità, e solo 4 insegnamenti su 53 sono compresi tra il 40% e il 60%, mentre tutti gli altri insegnamenti sono sopra il 60%, e vi sono 8 insegnamenti con un grado di soddisfazione del 100%.

- Analizzando la situazione relativa al CdS nel suo complesso fotografata all'AA 2014/15, possiamo mettere in evidenza che:

Gli studenti mostrano un ottimo grado di soddisfazione del corso nel suo complesso (domanda d13), con circa l'82% degli intervistati che si dichiara soddisfatto o quasi soddisfatto, tuttavia con un piccolo decremento di un punto percentuale rispetto all'AA precedente.

Nel dettaglio, il materiale didattico fornito è stato ritenuto soddisfacente ("Decisamente" e "Più sì che no") dal 79.2% degli studenti, con un valore leggermente inferiore a quello del precedente AA. 83.9%.

Gli orari dell'attività didattica continuano ad essere ben rispettati, con una percentuale di studenti che giudica "Decisamente" e "Più sì che no" il rispetto dell'orario pari al 92.3%.

Un ulteriore punto di forza è la disponibilità del docente a fornire spiegazioni, con il numero di risposte positive ("Decisamente" e "Più sì che no") pari al 93.2%.

Buona anche la chiarezza dei docenti, che l'80.8% degli studenti giudica "Decisamente" e "Più sì che no".

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035527.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

B7. Opinioni dei laureati

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	Analisi dei dati forniti da Almalaurea: si suggerisce di indicare sempre la fonte dei dati. E' possibile fare riferimento anche ad altre fonti, ma deve essere sempre indicata la fonte Si suggerisce di commentare i dati evitando di riportare solo elenchi di numeri.

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

Prendendo in esame gli studenti laureati nelle annate 2011, 2012, 2013, 2014 e 2015 si rileva una crescente soddisfazione complessiva (calcolata sulla base di coloro che hanno risposto "Decisamente SI" e "Più SI" che NO") nei confronti del CdS e dei docenti. Meno positivo risulta invece essere il giudizio in merito alle aule e al carico didattico. Leggermente in calo, ma sempre superiore al 50% (61,9) la percentuale di studenti che si dice disposta a riscrivere allo stesso CdS.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035529.html>

CL Infermieristica RE- L/SNT1

Le rilevazioni effettuate dalle indagini di AlmaLaurea confermano i risultati positivi che il CdS raggiunge già da diversi anni e che sono espressi dai laureati con percentuali di soddisfazione complessiva che raggiungono quasi il 90% degli intervistati. Questi risultati sono coerenti con la percentuale di laureati che si riscriverebbe allo stesso CdS: oltre il 75% degli intervistati ha confermato che sceglierebbe nuovamente il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia. Relativamente alla sostenibilità del carico didattico degli Insegnamenti si osserva una riduzione della percentuale di laureati che si ritengono soddisfatti. Con il passaggio di ordinamento didattico al DM 270/2004 si è dovuto provvedere ad una rimodulazione della programmazione didattica con conseguente aumento delle ore di tirocinio clinico e riduzione dei periodi dedicati alle sessioni d'esame, pur rimanendo immutata la durata complessiva del CdS. Tale aspetto, evidenziato in egual misura dai dati nazionali per Classe di Laurea, tenderebbe a confermare che questa problematica è legata alla durata triennale del CdS.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035530.html>

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9

I dati forniti da Almalaurea e reperibili al link di seguito indicato sotto la voce "soddisfazione dei laureati" indicano una ottima soddisfazione da parte dei laureati. In particolare, analizzando la tabella 4 (Valutazione dell'esperienza universitaria) risulta che vi è stato un incremento della soddisfazione complessiva dei laureati (dal 40,7% del 2011 al 67,7% del 2015 di risposte "assolutamente soddisfatto"), con una percentuale del 100% di laureati "decisamente soddisfatti" e "Più si che no".

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035527.html>

SEZIONE C – Risultati della Formazione

(i quadri della sezione C non fanno parte dell'ordinamento didattico del CdS)

I quadri della sezione C descrivono i risultati degli studenti nei loro aspetti quantitativi (dati di ingresso, percorso e uscita), l'efficacia degli studi ai fini dell'inserimento nel mondo del lavoro.

C1. Dati di ingresso, di percorso e di uscita	
Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	Indicare la fonte dei dati (Ateneo o altro). Illustrare con breve commento i risultati dell'osservazione dei dati statistici degli studenti. Si suggerisce di suddividere i commenti in 3 parti: <ul style="list-style-type: none">- dati di ingresso;- dati di percorso;- dati in uscita. Si suggerisce di commentare i dati evitando di riportare solo elenchi di numeri.
CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38	
<p>Il CdLM ha sistematicamente avuto un dato in ingresso pari a circa 100 iscritti, con 114 iscritti nell'a.a. 2013/14, 154 nell'a.a. 2015/16 e 227 nell'a.a. 2016/17. Questo dato assume una rilevanza particolarmente pregnante e positiva in questi tempi di congiuntura economica e se si riflette sul fatto che si tratta di una laurea magistrale, che proprio in considerazione delle sue caratteristiche viene considerata una sorta di completamento dello studio triennale precedentemente intrapreso da parte degli studenti.</p> <p>Gli iscritti al CdLM risultano essere in corso (con un valore medio pari all'83,4% del totale). I candidati che provengono da altre provincie della regione e da altre regioni sono in costante crescita e sono in media pari al 79,1% del totale, a testimonianza dell'attrattiva che il CdLM esercita a livello nazionale. La percentuale di studenti stranieri è pari 6,9%. Il tasso medio di abbandono è irrisorio (4,4%).</p> <p>In media, l'82,4% degli studenti si iscrive al II anno avendo maturato almeno 39 CFU (82,2% nell'a.a. 2014/15), con un numero in diminuzione degli immatricolati inattivi al termine del I anno (2,2 nell'a.a. 2014/15).</p> <p>La media dei laureati in corso è pari al 63,3%</p> <p>Link inserito: http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035529.html</p>	
CL Infermieristica RE- L/SNT1	
<p>1) DATI IN INGRESSO</p> <p>1.1. Immatricolati al I Anno</p> <p>Il numero degli immatricolati al I° Anno del CdS in Infermieristica rimane costante nella disamina degli ultimi anni accademici: la coorte 2015/2016 registra un lieve decremento rispetto al dato dell'anno precedente da attribuire al numero di posti disponibili a bando che il CdS ha leggermente ridotto. Rimane pressoché costante il rapporto degli immatricolati al CdS rispetto alla Facoltà che si attesta su dati superiori al 25% del totale.</p> <p>1.2 Provenienza geografica iscritti I Anno</p> <p>La percentuale degli iscritti residenti nelle Province di Modena e Reggio Emilia (2013/2014: 79,7% - 2014/2015: 75,0% - 2015/2016: 70,8%) rimane dominante rispetto al totale. Il decremento rispetto agli anni precedenti è andato a favore degli iscritti provenienti da 'Altre Regioni' che ha visto un aumento di quasi 10 punti percentuali. Relativamente all'internazionalizzazione appare significativo l'aumento del 5,1% degli studenti stranieri con titolo di studio superiore acquisito in Italia.</p> <p>1.4a Iscritti al I anno; provenienze scolastiche</p> <p>L'analisi aggregata dei dati evidenzia un aumento degli studenti provenienti dai Licei e dagli Istituti Professionali rispetto agli Istituti Tecnici. Il dato di relativa stabilità negli anni è riferibile solo ai Licei (oltre il 50% degli iscritti).</p> <p>1.5a Voto medio di diploma</p> <p>Il voto medio di Diploma evidenzia uno scostamento negli anni di qualche punto percentuale talora nei voti più alti e talora nei voti più bassi. Il dato costante è relativo al voto medio.</p> <p>2) DATI DI PERCORSO</p> <p>2.1 Iscritti per anno di corso</p>	

La percentuale degli studenti iscritti al II° anno della coorte di riferimento rimane superiore al 70% mentre si evidenzia un incremento della percentuale degli iscritti al III° anno, sempre relativamente alla coorte di riferimento, che è arrivata al 66,7% della coorte 2013/2014.

2.2 Dispersione

La percentuale di dispersione, dopo la criticità dovuta al passaggio di ordinamento didattico dal DM 509/99 al DM 270/2004 evidenziato da un dato complessivo ben superiore al 30% (anno accademico 2010/2011), si è stabilizzato e rimane abbondantemente al di sotto del 15%.

2.3 CFU acquisiti per anno di corso

La prospettiva complessiva offerta dalla comparazione di sei coorti di studenti conferma alcuni degli aspetti già identificati, in particolare si evidenziano le difficoltà legate al primo anno di corso in termini di vincoli posti dagli sbarramenti e dalle propedeuticità previste dal Regolamento. Nella prosecuzione del corso gli studenti evidenziano un miglioramento delle performance sia in termini quantitativi (es. numero di CFU conseguiti) che qualitativi (es. voto medio agli esami).

3) DATI IN USCITA

3.1 Esito dopo N, N+1 anni, N+2 anni

I laureati in corso dell'ultima coorte analizzabile (2012/2013) sono il 55,6%. Il dato è in crescita rispetto alle coorti precedenti. Anche il voto medio di laurea è in aumento attestandosi sul punteggio medio di 100 su 110.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035530.html>

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9

I dati mostrano un incremento sostanziale del numero di immatricolati, passati da 65 unità nell'AA. 2009/10 alle 130 unità nell'anno 2015/16. Occorre poi notare che il 15% degli studenti provengono da altre regioni italiane, e che il 10,8% sono studenti stranieri.

Per quanto riguarda i dati relativi al percorso, occorre evidenziare i buoni dati relativi alla regolarità degli studi, in quanto nell'AA 2014/15 il 85,6% prosegue il suo percorso di studio al II anno nello stesso CdS.

Per quanto riguarda il numero di laureati in corso la percentuale degli iscritti alla coorte 2012/13 (laureati in corso nell'AA 2015/16) sono al 27,3% in miglioramento rispetto all'AA precedente (19,2%).

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035527.html>

C2. Efficacia esterna

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	Indicare sempre la fonte dei dati (Alma Laurea o altro). Illustrare le statistiche di ingresso dei laureati nel mondo del lavoro. Si suggerisce di commentare i dati evitando di riportare solo elenchi di numeri.

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

Il CdS offre più che buone prospettive occupazionali per gli studenti. La condizione occupazionale a 1 anno dalla laurea è stata in costante aumento nel periodo di riferimento 2010-2014 ed appare ulteriormente in crescita a 3 anni dalla laurea (91,7% nel 2012 - dato più recente disponibile). Le competenze acquisite nel CdS vengono utilizzate da un numero crescente di laureati (53,7% nel 2014). L'adeguatezza della formazione professionale acquisita è generalmente valutata come molto adeguata dal 50,7%. Una percentuale minima, pari al 9% dei laureati non reputa invece la formazione per niente adeguata.

CL Infermieristica RE- L/SNT1

CONDIZIONE OCCUPAZIONALE AD 1 ANNO DALLA LAUREA

La condizione occupazionale ad un anno dalla laurea, nonostante il permanere della crisi economica, risulta in incremento rispetto all'anno precedente (77,8% del 2014 rispetto al 76,1% del 2013 e al 73,3% del 2012); dato ancora marcatamente confortante rispetto alla media nazionale per Classe di laurea (63,6%). La percentuale del CdS risulta superiore alla percentuale di Ateneo (49,2%).

UTILIZZO DELLE COMPETENZE ACQUISITE CON LA LAUREA

Il dato, relativo all'anno 2014, è ancora estremamente significativo ed importante: l'81% dei laureati dichiara di utilizzare in "misura elevata" le competenze acquisite con la laurea a fronte del dato di Ateneo (43,8%), e del dato a livello nazionale per classe di laurea (70,9%).

ADEGUATEZZA FORMAZIONE PROFESSIONALE ACQUISITA

Questo dato, rilevato nell'anno 2014 per la prima volta, vede il CdS in Infermieristica in una posizione di elevata adeguatezza (85,7%) rispetto al dato nazionale per Classe di Laurea del 77,4% ed al dato di Ateneo corrispondente al 48,5%.

EFFICACIA DELLA LAUREA NEL LAVORO SVOLTO

Dalla tabella che identifica il ramo di attività presso il quale il laureato è occupato, si evince che nel 2014 ben il 92,1% dei laureati è occupato in ambito sanitario, contro il 70% del 2013; il dato nazionale per Classe di Laurea si posiziona livelli molto più bassi (76,8%).

SODDISFAZIONE PER IL LAVORO

Si nota un incremento progressivo negli anni della soddisfazione per il lavoro svolto (punteggio di 8,2 su 10 del 2014 rispetto al 7,9 del 2013), contro un punteggio di 7,5 su 10 a livello di Ateneo e a livello nazionale per Classe di Laurea.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035530.html>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Statistica descrittiva relativa al possesso delle competenze del neolaureato presso il CdS in Infermieristica di Reggio Emilia

CL Ingegneria meccatronica - Interclasse L-8/L-9

L'analisi delle statistiche sugli studenti laureati mostra una notevole accoglienza nel mondo del lavoro dei laureati in Ingegneria Meccatronica. Per ottenere un dato corretto, occorre confrontare la statistica degli occupati con il numero di laureati che prosegue nel corso degli studi.

Questa analisi porta a concludere che solamente il 5,9% di studenti laureati è in cerca di lavoro (tasso di occupazione ISTAT), con una tendenza stabile rispetto agli anni accademici precedenti.

Inoltre, si rileva che circa il 80% dei laureati utilizza in misura piena o ridotta le competenze acquisite nel corso degli studi, mostrando una certa efficacia delle attività didattiche del corso di studi.

Link inserito: <http://www.presidioqualita.unimore.it/site/home/area-riservata/dati/articolo56035527.html>

C3. Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Obiettivo prioritario	Comunicazione a futuri studenti e informazioni per ANVUR
Note di compilazione	<p>Illustrare criticamente i risultati della ricognizione delle opinioni di enti o aziende, che si offrono di ospitare o hanno ospitato uno studente per stage/tirocinio; mettere in evidenza i punti di forza e le aree di miglioramento nella preparazione dello studente.</p> <p>Indicare le modalità di raccolta dei dati (ad es. questionario per aziende/questionario soddisfazione studente; intervista telefonica, ecc.).</p> <p>Si suggerisce di commentare i dati evitando di riportare solo elenchi di numeri.</p>

CLM Languages for communication in international enterprises and organizations - LM-38

Dalla riunione del Comitato di Indirizzo di LACOM; svoltasi in data 7 settembre 2016 è emerso che:

- a) è importante che gli studenti siano esposti a tematiche di vario tipo trattate in lingua inglese;
- b) le iniziative promosse dal Consiglio di CdS, che vedono la partecipazione di membri del Comitato di Indirizzo (Progetto 'Perché no?') e altre parti interessate (Progetto sulla Leadership), sono ritenute di particolare importanza, in quanto finalizzate all'acquisizione, da parte degli iscritti, di abilità (soft skills);
- c) la formazione dei laureati magistrali deve prevedere anche la capacità di utilizzare alcuni dei principali strumenti informatici, Excel in particolare, ma anche Power Point e i programmi che prevedono di gestire le statistiche;
- d) sono valutate positivamente le esperienze di mobilità internazionale e altrettanto favorevolmente si guarda anche all'eventuale, possibile inserimento tra gli studenti del CdS, grazie alla decisione di tenere i corsi in lingua inglese, di candidati provenienti da realtà nazionali europee ed extra-europee.

Link inserito: <http://www.dslc.unimore.it/site/home/didattica/corsi-di-laurea-magistrale/articolo170008839.html>

CL Infermieristica RE- L/SNT1

Il CdS ha attivato un sistema di monitoraggio delle attività di tirocinio attraverso consultazioni periodiche presso le Aziende Sanitarie pubbliche e private del territorio reggiano sedi di tirocinio.

Dalle ultime consultazioni effettuate, non sono emersi specifici suggerimenti o indicazioni per eventuali modifiche dei percorsi di tirocinio degli studenti; contestualmente non sono state segnalate criticità in merito a programmazione, organizzazione e gestione dei tirocini.

Gli incontri di monitoraggio hanno considerato ed analizzato i seguenti aspetti:

- numero di studenti accolti nelle singole sedi di tirocinio delle diverse Aziende;
- valutazioni medie conseguite dagli studenti;
- programmazione didattica delle attività didattiche dell'anno accademico.

Le opinioni delle sedi sono espresse anche a conclusione di ogni esperienza di tirocinio effettuata studenti ricevono una valutazione, espressa in trentesimi, in base al livello di raggiungimento degli obiettivi di apprendimento clinico.

Il numero totale dei tirocini effettuati nell'anno accademico 2015/2016 risulta essere in totale attorno ai 650, la media delle valutazioni risulta essere molto positiva, attestandosi attorno a 28/30mi.

CL Ingegneria mecatronica - Interclasse L-8/L-9

Il Dipartimento di Scienze e Metodi dell'Ingegneria ha attivato un monitoraggio attivo delle attività di Stage e Tirocini presso le aziende.

I risultati del monitoraggio sono disponibili nel file allegato. Dalla analisi di tali dati si evince che gli studenti sono molto soddisfatti del Tirocinio, che ritengono una esperienza molto importante nel loro curriculum degli studi (oltre il 93% lo considera 'ottimo' o 'buono' come utilità nella propria formazione), riconoscono una buona utilità delle conoscenze acquisite dall'Università (circa il 82% degli studenti considerano 'ottimo' o 'buono' tale elemento), e sono inseriti in modo positivo nella azienda (Il 95,73% ritiene 'ottimo' o 'buono' l'inserimento e il rapporto con il personale).

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Monitoraggio delle opinioni di enti ed imprese con accordi di stage